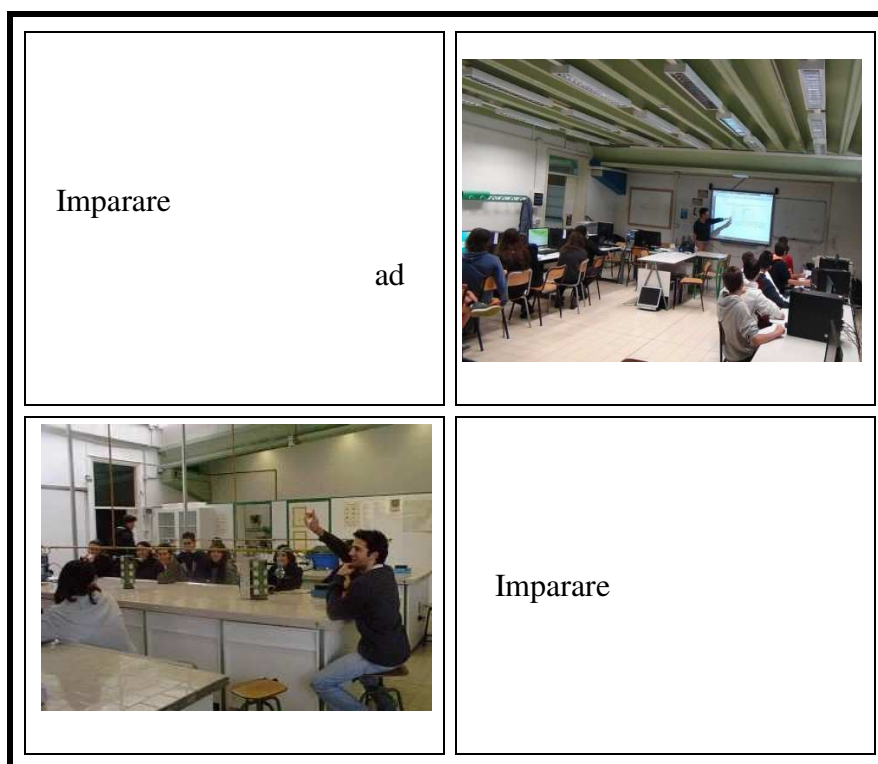




LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO BUONARROTI" - PISA



DOCUMENTO DELLA CLASSE

5 A ESA.BAC

LICEO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO

2017/2018

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Floridiana D'Angelo

Versione aggiornata del 20/04/18

INDICE

INDICE.....	2
Composizione del consiglio di classe dell'ultimo anno	3
Presentazione della classe	4
Composizione della classe.....	5
Profilo della classe.....	6
Criteri e strumenti di valutazione	8
Tematiche pluridisciplinari svolte	9
Alternanza Scuola- Lavoro.....	10
Attività integrative curriculari ed extracurriculari triennio	12
Modalità di lavoro del consiglio di classe.....	14
Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe	15
Corso di studi.....	16
Relazioni finali e programmi disciplinari.....	17
ITALIANO	18
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	23
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE.....	29
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA	34
STORIA.....	39
FILOSOFIA.....	43
MATEMATICA.....	48
FISICA	52
SCIENZE NATURALI	57
STORIA DELL'ARTE	62
SCIENZE MOTORIE	64
IRC	66
Simulazioni delle prove di esame.....	70
Testi delle simulazioni delle terze prove	72
Griglie di valutazione per le simulazioni	82
Il Consiglio di Classe	95

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELL'ULTIMO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA				
ITALIANO	GARGINI MICHELA				X	X
INGLESE	SANTONOCITO MARGHERITA	X	X	X	X	X
FRANCESE	FERRERO ANNA MARIA	X	X	X	X	X
SPAGNOLO	TOMASINO ANITA LORI	X		X	X	X
STORIA	PRIAROLO MARIANGELA					X
FILOSOFIA	PRIAROLO MARIANGELA					X
MATEMATICA	ORNAGHI OSVALDO					X
FISICA	ORNAGHI OSVALDO					X
SCIENZE NATURALI	BOSCHI ELENA		X	X	X	X
STORIA DELL'ARTE	CATERINI ANTONELLA			X	X	X
SCIENZE MOTORIE	COLAPRETE PRISCILLA			X	X	X
RELIGIONE	BOUILLON DONATELLA	X	X	X	X	X
CONVERSAZIONE DI INGLESE	FANTIN MARIA			X	X	X
CONVERSAZIONE DI FRANCESE	KELLER ISABELLE	X	X	X		X
CONVERSAZIONE DI SPAGNOLO	FERRER PEREZ LIDIA	X	X	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	N° STUDENTI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	RITIRATI O TRASFERITI
2015-16	3 AL	25	22	2	1
2016-17	4 AL	22	20	0	2

ANNO SCOLASTICO 2017/2018	N° STUDENTI: 20	N° MASCHI: 6	N° FEMMINE: 14
	PROVENIENZA 4 AL	STESSA SCUOLA N° 20	ALTRA SCUOLA N° 0
	PROMOZIONE CLASSE PRECEDENTE N° 20	RIPETENTI N° 0	ABBANDONI E/O RITIRI DURANTE L'ANNO N° 0 TRASFERIMENTI AD ALTRO ISTITUTO N° 1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

COGNOME	NOME	CLASSE DI PROVENIENZA
BERNARDI	LORENZO	4 AL
CALCINAI	MARTINA	4 AL
CATALDI	MICHELA	4 AL
CEMPINI	MARTA	4 AL
DE SANTIS	MARTA	4 AL
FABBRINI	ALICE	4 AL
FALCHETTI	LUDOVICA	4 AL
GOLIA	SARA	4 AL
GONCALVES	MARIANA	4 AL
LANZA	LUCA	4 AL
LIBRIZZI	CRISTIAN	4 AL
MACCARRONE	MARIA	4 AL
MARRALI	PIETRO	4 AL
POLICELLA	SIMONA	4 AL
PRATELLI	MARIA GIULIA	4 AL
RINDI	DANIELE	4 AL
SAINATI	GIULIA	4 AL
SARTI	MATILDE	4 AL
TACCOLA	PIETRO	4 AL

PROFILO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE ANALITICA

Dei 19 studenti che compongono la classe quinta 17 erano già presenti in prima, una studentessa si è aggiunta in seconda e un'altra in terza.

La classe, composta in prima da 28 studenti, si è caratterizzata fin da subito per una estrema eterogeneità e per la sua vivacità. Dopo poco dall'inizio del percorso liceale si sono rilevati atteggiamenti di diffusa immaturità, una capacità di autocontrollo talvolta non adeguata e una tendenza alla facile distrazione. Tutto ciò ha reso, soprattutto nel biennio, la gestione della classe piuttosto faticosa e in alcune specifiche materie ha prodotto un notevole rallentamento del programma, con difficoltà che si sono protratte anche nel triennio. Sul versante didattico è stato possibile distinguere fin da subito nella classe vari livelli diversificati per capacità, motivazione e profitto.

L'evoluzione della classe di anno in anno, con nuovi inserimenti, alcuni trasferimenti e qualche non ammissione, ha reso l'aspetto dell'eterogeneità meno evidente e nel triennio il gruppo si è stabilizzato e uniformato maggiormente, sebbene ciò non abbia prodotto una maggiore coesione e lo spirito di un gruppo veramente solidale. Alcune studentesse hanno vissuto periodi di particolare criticità legati ai cambiamenti adolescenziali con conseguente discontinuità nel rendimento scolastico. Anche nella relazione coi docenti che si sono susseguiti nel quinquennio (in particolare modo nelle materie scientifiche: per matematica e fisica nel triennio si sono succeduti tre docenti diversi) la classe ha mostrato varie sfaccettature, rendendo talvolta non semplice la costruzione di un rapporto maturo e collaborativo.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE (ANNO IN CORSO)

Rispetto al passato, nell'ultimo anno si nota un comportamento generalmente più consapevole e responsabile del gruppo. Con i nuovi docenti i rapporti sono stati fin da subito improntati alla fiducia e al rispetto, le lezioni si sono svolte in un clima generalmente disteso e sereno, in cui la maggior parte degli studenti ha dimostrato di saper ascoltare e prendere appunti, anche se talvolta in modo un po' passivo. Tuttavia, in qualche materia particolarmente, il livello di motivazione e di collaborazione di parte della classe non è stato soddisfacente ancora nell'anno in corso, impedendo di sfruttare pienamente le potenzialità individuali e di cogliere nella proposta scolastica una proficua occasione di crescita e di acquisizione dei saperi. Va altresì rilevato che in molte discipline, particolarmente in quelle di indirizzo, parecchi studenti si sono distinti per interesse, impegno e partecipazione crescente, ottenendo risultati degni di nota anche in attività integrative ed extracurricolari. Alcuni esempi: grazie ai risultati brillanti del biennio una studentessa ha usufruito di una borsa di studio che le ha permesso di realizzare un semestre di studio in Canada nel corso della classe quarta, uno studente è risultato vincitore nel concorso provinciale di dettato francese "Leonardo Papini" del 2017 e un'altra studentessa si è classificata nella relativa graduatoria di merito lo stesso anno. Inoltre parecchi studenti hanno conseguito brillantemente le certificazioni nelle lingue straniere studiate.

Lo studio a casa è stato per alcuni regolare e approfondito, per altri piuttosto superficiale e scolastico, rivelando un metodo di studio poco organizzato ed efficace. Per alcuni infine è stato selettivo, con conseguenti risultati molto diversi a seconda delle materie.

LIVELLI DI PREPARAZIONE RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In quasi tutte le discipline il profitto della classe appare diversificato e permette di cogliere tre distinti livelli di preparazione. Alcuni studenti più motivati e regolari nell'impegno hanno conseguito una buona preparazione, con qualche punta di eccellenza riscontrabile soprattutto nelle materie di indirizzo. La maggior parte della classe si attesta sulla fascia della sufficienza/più che sufficienza nelle varie discipline, con risultati meno soddisfacenti nelle materie scientifiche, sebbene parecchi studenti abbiano colmato una parte delle lacune pregresse. Infine per alcuni studenti la preparazione risulta più approssimativa e frammentaria, con difficoltà che appaiono più evidenti nell'ambito della produzione scritta.

Pochi studenti hanno raggiunto quel grado di rielaborazione dei contenuti e di approfondimento critico che sarebbe auspicabile al termine del percorso quinquennale.

Va infine ricordato come elemento di valorizzazione della classe che tutti gli studenti hanno svolto esperienze di alternanza scuola-lavoro per il monte ore previsto dalla L. 107/2015 ed hanno avuto modo di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo e trasversali utili ad incrementare la capacità di orientamento e a favorire il futuro passaggio nel mondo del lavoro, come ricordato dalla recente Circolare Ministeriale in merito (aprile 2018).

COMPETENZE TRASVERSALI

Nel corso degli anni il Consiglio di Classe ha fatto proprie le competenze trasversali approvate dal Comitato Tecnico Scientifico, declinate in:

- Cittadinanza attiva, relative all'area dei comportamenti
- Imparare ad imparare, relative all'area cognitiva

elencate di seguito

CITTADINANZA ATTIVA

1. Acquisire la consapevolezza che tutte le discipline concorrono alla formazione, crescita e realizzazione personale
2. Rispettare regole, persone, animali, cose
3. Collaborare con gli altri ed imparare a lavorare in gruppo
4. Partecipare alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti formativi
5. Favorire l'acquisizione di competenze personali anche digitali
6. Favorire l'acquisizione di una dimensione di apertura nei confronti della vita culturale, sociale ed economica del territorio
7. Aprirsi ai molteplici aspetti della diversità, considerandolo una risorsa
8. Favorire l'acquisizione delle "Life Skills"
9. Saper superare i conflitti attraverso il confronto democratico
10. Saper elaborare azioni e/o percorsi di scelta consapevole e autonoma in ambito personale, civile, sociale e politico

COGNITIVE: IMPARARE AD IMPARARE

1. Accostarsi alla conoscenza con curiosità
2. Acquisire e interpretare l'informazione
3. Individuare collegamenti e relazioni
4. Saper organizzare il proprio apprendimento e gestire in modo produttivo il tempo dello studio
5. Applicare metodologie congruenti alle discipline
6. Risolvere problemi

7. Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze
8. Saper operare scelte efficaci per il proprio successo formativo
9. Saper elaborare percorsi autonomi nell'ambito dell'offerta formativa

Nel corso di questo ultimo anno il Consiglio di Classe ha lavorato soprattutto sullo sviluppo e il potenziamento delle seguenti competenze :

il CdC ha ritenuto fondamentale porre l'accento sugli obiettivi 6 e 10 della Cittadinanza attiva per favorire l'apertura dei ragazzi al sociale e all'attualità.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Collegio ha stabilito le seguenti modalità dell'attribuzione del punteggio:

- per le valutazioni trimestrale e finale: votazione in decimi
- la valutazione interperiodale è stata espressa solo per gli alunni con rendimento non sufficiente mediante i seguenti giudizi: nettamente insufficiente, insufficiente, quasi sufficiente
- per la valutazione delle simulazioni delle prove d'esame: in quindicesimi, in particolare la valutazione delle simulazioni delle terze prove risulta dalla media dei punteggi in quindicesimi riportati in ciascuna delle materie presenti nella simulazione

STANDARD DI ACCETTABILITÀ

Gli standard di accettabilità delle prove per le singole discipline sono indicati nelle relazioni per materia. I criteri generali e trasversali deducibili dal P.T.O.F. sono i seguenti:

- Comprensione del testo o del quesito
- Aderenza alle consegne ricevute e alle procedure indicate
- Esposizione globalmente corretta
- Conoscenza dei contenuti di studio
- Conoscenza e uso del linguaggio specifico
- Capacità di articolazione e/o approfondimento
- Elaborazione personale

Il livello di sufficienza nei primi quattro punti rappresenta la soglia di accettabilità della prova.

TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI SVOLTE

NEL TRIENNIO		
ANNO SCOLASTICO	DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTO
2015-16	RELIGIONE-STORIA-ITALIANO	San Francesco di Assisi e gli Ordini Mendicanti
2016-17	FRANCESE -STORIA	Modulo di lavoro sul tema dei migranti; -partecipazione alla presentazione del libro “Io ci sto fra i migranti” di R. Sardella all'Arsenale di Pisa (nov. 2016) -spettacolo teatrale della compagnia Théâtre France dal titolo “Calais Bastille” (Livorno, dic. 2016) sul tema dei diritti umani dalla rivoluzione francese ad oggi
2017-18	FRANCESE-STORIA DELL'ARTE	All'interno del percorso Esabac, collegamenti tra opere letterarie e pittoriche relativamente al periodo fine XIX -XX secolo

ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO

FINALITÀ ASL

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

ATTIVITÀ PREVISTE IN PTOF E PROGETTO DI ISTITUTO

- Corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs.81/2008
- Interventi di formazione generale in aula
- Stage nel periodo estivo o di sospensione dell'attività didattica e stage durante l'anno scolastico
- Esperienze nel mondo del lavoro articolate su differenti livelli: visite guidate, conoscenza per osservazione, esercitazioni esterne, stage all'estero, lezioni con esperti esterni, collaborazioni con associazioni culturali e di categoria
- Personalizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro per gli studenti che frequentano l'anno all'estero o un lungo periodo, valorizzando le esperienze e le competenze maturate (riconoscendo un numero di ore proporzionale al numero dei mesi: 20 ore per ogni mese in cui si è frequentata una scuola all'estero, secondo la documentazione fornita dall'Associazione o dall'Organizzazione che ha gestito l'esperienza e/o dalla scuola frequentata)
- Personalizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro per gli studenti atleti

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Le attività hanno avuto luogo a partire dall'a.s. 2015/2016 e si sono concluse nell'a.s. 2017/2018. Le ore previste dal Progetto di Istituto e dalla Legge 107/2015 sono 200 e costituiscono un monte ore complessivo obbligatorio per gli studenti frequentanti. Tutti gli studenti della classe hanno completato i percorsi per il totale delle ore previste secondo l'obbligo di legge. Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità nei contesti lavorativi ottenendo risultati mediamente positivi.

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE ACQUISITE NEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze di relazione da sviluppare in azienda con superiori, colleghi ed eventuali clienti. • Competenze motivazionali di accrescimento dell'autostima dell'alunno che potrà migliorare le conoscenze e applicarle a diversi casi pratici. • Competenze di settore utili per conoscere in concreto aziende del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper inserirsi in un contesto aziendale produttivo reale. • Saper rielaborare le abilità acquisite in azienda e riportarle come abilità in aula e a scuola • Saper risolvere problemi nuovi e impreveduti legati alla realtà produttiva e difficilmente riscontrabili nel contesto scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il territorio • Padronanza linguistica chiara, semplice e appropriata anche in lingua inglese • Conoscere le norme riguardanti la sicurezza • Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro • Conoscere il lavoro e le modalità operative specifiche dell'azienda ospitante

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione è stata affidata al CdC che ha tenuto conto delle singole valutazioni dei vari soggetti:

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite afferenti l'attività di stage
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
- docenti che valutano il report finale elaborato dallo studente

Nei percorsi di Alternanza si è proceduto alla verifica e valutazione dei seguenti elementi:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di padronanza delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda
- il comportamento tenuto durante il tirocinio

ALLEGATI :

- **Elenco aziende in cui gli studenti hanno svolto le attività**
- **Elenco studenti associato alle esperienze svolte**

IL TUTOR SCOLASTICO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI TRIENNIO

PARTECIPAZIONE A PROGETTI CULTURALI E CONCORSI		
ANNO SCOLAS TICO	PROGETTO – CONCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
2015-16	Progetto stage linguistico a Valencia (Spagna)	tutte
	Progetto certificazioni Trinity livelli 7-8	inglese
	Progetto certificazioni DELE A2-B1	spagnolo
	Visita ad Assisi	religione-storia-storia dell'arte
	Firenze, visita al museo delle cere anatomiche	scienze
2016-17	Progetto scambio culturale con il liceo olandese Frits Philips Lyceum di Eindhoven	tutte
	Progetto certificazioni Trinity livelli 7-8	inglese
	Progetto certificazioni DELE B2	spagnolo
	Progetto “Conoscere il carcere”	tutte
	Visita della mostra a Palazzo Blu “Dall’ e il sogno del classico” (genn. 2017)	storia dell'arte
	Conferenza sulla memoria storica della Shoah con testimonianze dirette delle sorelle Bucci (Palazzo dei congressi-genn. 2017)	tutte
	Genere e Storia-nuove prospettive di ricerca -VII congresso della Società Italiana delle Storiche Partecipazione al Panel: Corpi vissuti, corpi immaginati. Un campo di battaglia per le gerarchie sociali (XIX-XXI) Chair Tiziana Noce-Fabio Dei (2 febr. 2017)	storia-filosofia
	Conferenza c/o Università di Pisa-Dipartimento di Storia e Filosofia- tenuta dalla Società delle Storiche italiane sull'evoluzione della figura della donna nei vari periodi storici (febr. 2017)	storia-filosofia
	Manifestazione “Donaci Ilaria”- giornata di educazione alla salute e alla cultura del dono (aprile 2017)	tutte
	Partecipazione di alcuni studenti alla I ed. del concorso di dettato francese “Leonardo Papini” c/o il Liceo Montale di Pontedera (aprile 2017)	francese
	Partecipazione ad una cerimonia di commemorazione in memoria di Elio Toaff con intitolazione di una strada al Giardino Scotto (26 aprile 2017)-CISE_Comune di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere	storia-religione
	Partecipazione ad un Seminario c/o il Dipartimento di Scienze Naturali dell'Università di Pisa sul tema della geologia e dei terremoti	scienze
2017-18	Progetto “Conoscere il carcere”	tutte

	Partecipazione all'incontro sul tema "La mente umana e la rivoluzione digitale. Cambiamenti globali e futuro del pensiero e dell'educazione. I giovani incontrano il Dalai Lama" organizzato dal Comune di Pisa (20 sett. 2017)	tutte
	Giornata "La scuola inizia dallo stadio" sulla sensibilizzazione alla donazione del sangue e del midollo osseo (AVIS) Partita del cuore	tutte
	Incontro organizzato dal Liceo con la Dott.ssa Vieilledent-Monfort in servizio c/o la Commissione Europea: lezione dialogata sui temi dell'Europa di domani e del multilinguismo nel nostro continente (ott.2017)	storia-francese
	Partecipazione alla manifestazione organizzata per la Giornata contro la violenza sulle donne c/o la sezione femminile della Casa Circondariale Don Bosco in collaborazione con il Comune di Pisa (nov. 2017)	tutte
	All'interno del progetto del PTOF "Breve corso di economia politica" partecipazione ad una conferenza sul tema "Modelli economici,sistemi politici, diritti del lavoro" (febr. 2018)	storia-filosofia
	Manifestazione "Libera" : partecipazione al corteo in ricordo delle vittime della mafia (21 marzo 2018)	tutte
	Partecipazione di alcuni studenti alla II ed. del concorso di dettato francese "Leonardo Papini" c/o il Liceo Montale di Pontedera (febr. 2018)	francese
	Conferenza sul movimento del '68 tenuto dall' Istituto della Resistenza di Lucca (11 maggio 2018)	storia-filosofia
	Conferenza su Resistenza e Costituzione con la partecipazione del presidente provinciale dell' ANPI (da effettuarsi in data 28 maggio)	tutte

Le attività relative alle discipline sono documentate nelle relazioni dei singoli docenti

STAGES-SCAMBI-VIAGGI DI ISTRUZIONE			
ANNO SCOLASTICO	DESTINAZIONE	N. STUDENTI PARTECIPANTI	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
2015-16	Valencia (stage)	19	Colaprete-Tomasino
2016-17	Scambio culturale con il liceo olandese Frits Philips Lyceum di Eindhoven	Tutta la classe	La classe ha partecipato unicamente alla fase dell'accoglienza dei corrispondenti in Italia curata dalla Prof.ssa Santonocito
2017-18	Vienna	18	Caterini

MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE CON ESPERTI	LEZIONE MULTIMEDIALE	LEZIONE PRATICA	PROBLEM SOLVING	LEZIONE INTERATTIVA	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	RICERCHE INDIVIDUALI
LETTERE ITALIANE	X					X		X	
INGLESE	X	X	X		X	X	X	X	X
FRANCESE	X	X	X			X	X	X	X
SPAGNOLO	X		X		X	X	X	X	X
STORIA	X	X				X		X	
FILOSOFIA	X				X	X		X	
MATEMATICA	X			X	X	X	X	X	
FISICA	X			X	X	X	X	X	
SCIENZE NATURALI	X		X			X			
STORIA DELL'ARTE	X		X		X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X			X			X		
IRC	X	X	X		X	X	X	X	

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	INTERROGAZIONE	RILEVAZIONI OCCASIONALI	RISOLUZIONE DI CASI / PROBLEMI	PROVA STRUTTURATA O SEMISTRUTTURATA	QUESITI A RISPOSTA BREVE	TRATTAZIONE SINTETICA	PRODUZIONE TESTI
LETTERE ITALIANE	X	X	X				X
INGLESE	X	X	X	X	X	X	X
FRANCESE	X	X		X	X	X	X
SPAGNOLO	X	X		X	X	X	X
STORIA	X	X			X	X	X
FILOSOFIA	X	X	X		X	X	
MATEMATICA	X	X	X	X			
FISICA	X	X	X	X			
SCIENZE NATURALI	X	X	X	X	X	X	
STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X			X			
IRC		X	X			X	

CORSO DI STUDI

INDIRIZZO: LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art.6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.”

QUADRO ORARIO					
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2			
LINGUA INGLESE	4	4	3	3	3
LINGUA STRANIERA 2	3	3	4	4	4
LINGUA STRANIERA 3	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA (CON EL.INFORMATICA)	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

Nel biennio è stato svolto un pacchetto orario aggiuntivo di 20 ore per la seconda e la terza lingua

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

- ITALIANO
- INGLESE
- FRANCESE
- SPAGNOLO
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE
- IRC

ITALIANO

RELAZIONE FINALE

Ho ottenuto l'insegnamento di Italiano nella classe nell'anno scolastico 2016-2017 e l'ho mantenuto nell'anno in corso, 2017-2018.

Ho trovato una classe nel complesso poco motivata – tranne sporadiche eccezioni – eccessivamente vivace, facile alla distrazione, poco interessata alle lezioni e scarsamente collaborativa; in generale quindi un atteggiamento scorretto, talora vicino alla strafottenza, che sembrava attenuato alla fine dello scorso anno e nella prima parte dell'attuale, ma che, purtroppo, è riemerso negli ultimi mesi, quando, invece, avrebbe dovuto prevalere un maggior senso di responsabilità in vista dell'esame di Stato finale. Ovviamente, a causa di questo comportamento, il clima in classe non è stato sempre sereno, nonostante le sollecitazioni al dialogo e al confronto da parte della docente, e i pochi studenti che hanno maturato un atteggiamento più partecipativo non sono riusciti a trascinare i loro compagni in questa evoluzione positiva.

In tale situazione non è stato sempre facile svolgere le lezioni e sviluppare un interesse per una materia che, evidentemente, nei primi anni di Liceo era stata sottovalutata e nella quale una buona parte della classe presentava, e tuttora presenta, difficoltà, soprattutto nella esposizione scritta; il comportamento evidenziato ha influito anche sul rendimento degli studenti più fragili nella disciplina.

Pur tuttavia, è possibile affermare che i risultati delle verifiche orali sono abbastanza soddisfacenti, grazie anche alla facilitazione delle interrogazioni programmate, necessarie in quanto una parte della classe non è riuscita a trovare un metodo di studio adeguato nelle ore pomeridiane. I ragazzi che si sono applicati poco o sporadicamente continuano ad avere problemi di comprensione e analisi di un testo letterario, lavoro che la classe sembra non fosse abituata a svolgere nei primi anni di Liceo, ma che ha rappresentato una parte importante della mia metodologia didattica.

Per quanto concerne le verifiche scritte i risultati sono meno positivi, nonostante il lavoro effettuato proprio sulle competenze di scrittura ed in particolare sulle tipologie testuali richieste in sede di Esame di Maturità, col fine di potenziare le capacità linguistico-espressive – non adeguate per tutti –, sviluppare le competenze di analisi e interpretazione dei testi – ad oggi ancora piuttosto difficili per diversi studenti, come già evidenziato –, nonché le capacità logico-critiche. In alcuni studenti persistono difficoltà espressive e linguistiche, ma soprattutto problemi di qualità e di rielaborazione dei contenuti sia nell'analisi di testo sia nella redazione del saggio breve, elaborato che la classe ha iniziato a svolgere solo dallo scorso anno.

In conclusione, in relazione ai risultati raggiunti la classe può essere divisa in tre gruppi:

- il primo è costituito da un numero molto ristretto di alunni più motivati che si sono dimostrati collaborativi, hanno studiato con continuità, riportando così valutazioni discrete o buone. Questo primo gruppo ha acquisito conoscenze e competenze, ha affinato il metodo di studio e gli strumenti critici; ha maturato autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico;
- il secondo gruppo è composto da studenti che hanno cercato di impegnarsi, seppure non con continuità, riuscendo a dimostrare una capacità di recupero, nonché a conseguire un certo grado di autonomia e un profitto globalmente sufficiente;
- un terzo gruppo si è applicato con minor costanza e metodo ed ha conseguito pertanto risultati non sempre soddisfacenti ed una preparazione approssimativa e talora lacunosa.

Tratto comune soprattutto al secondo e al terzo gruppo la produzione di elaborati scritti non sempre coerenti e articolati, caratterizzati da uno sviluppo critico superficiale, ma talora anche da una forma scorretta e da un lessico inadeguato.

È comunque possibile affermare che gli obiettivi disciplinari, in termini di conoscenze, competenze e abilità, previsti nella programmazione di inizio anno, sono stati generalmente raggiunti, seppure con le variabili determinate dalla capacità e/o volontà di apprendimento dei singoli alunni.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Secondo quanto programmato e secondo le esigenze della classe, sono state utilizzate lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni guidate relative alle tematiche affrontate o a questioni di particolare interesse per gli studenti. È stata data molta importanza all'analisi e al commento puntuale dei brani (tutti letti in classe, ad eccezione dei romanzi inseriti nel programma di cui è stato fatto, comunque, un attento esame durante le ore di lezione), in modo da favorire l'esercizio di analisi ed interpretazione dei testi, nonché la loro contestualizzazione storico-culturale.

Il programma previsto è stato svolto regolarmente seppure non in toto sia per mancanza di tempo, sia per la difficoltà, manifestata da una parte della classe, a sostenere un ritmo di lavoro serrato. Ho dovuto pertanto operare dei tagli al programma, in particolare ho ritenuto più opportuno dare spazio alla letteratura e agli autori dell'Ottocento e del Novecento, riducendo la lettura del *Paradiso* di Dante a soli due canti; pur tuttavia non sono riuscita a svolgere, come preventivato, un lavoro più approfondito su un autore del Novecento: Cesare Pavese.

Nel corso dell'anno sono state effettuate dalla classe le diverse tipologie relative alla prima prova scritta di maturità; è stata svolta una prima simulazione della prova d'esame il 15 dicembre, è prevista una seconda simulazione il 17 maggio.

Gli strumenti impiegati sono stati il libro di testo in adozione R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, *Il nuovo* La scrittura e l'interpretazione, edizione rossa, Palumbo editore, voll. 4, 5, 6, con la monografia su Leopardi, una edizione libera del *Paradiso* di Dante e alcune fotocopie fornite dall'insegnante.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte (tipologie dell'esame di Stato) e orali (colloqui) sono state svolte coerentemente con quanto previsto nella programmazione iniziale; per i criteri di valutazione sono state utilizzate le griglie allegate alla programmazione stessa.

In generale, i criteri di accertamento delle competenze e delle conoscenze sono stati i seguenti:

Per le verifiche scritte:

- Rispondenza alla consegna
- Utilizzazione della documentazione (qualora fornita)
- Organizzazione dell'elaborato (coerenza, coesione, consequenzialità)
- Correttezza della lingua e proprietà terminologica
- Capacità di approfondimento, argomentazione e sviluppo critico

Per le verifiche orali:

- Padronanza e correttezza dei contenuti
- Capacità di orientamento tra testo, contesto letterario e quadro storico-culturale
- Esposizione corretta, coerente e uso di un lessico adeguato
- Collegamenti, laddove possibile, con altre discipline

PROGRAMMA

Storia della letteratura

Giacomo Leopardi: vita e anni della formazione; sistema filosofico; poetica; opere; lo *Zibaldone*; le *Operette morali* (elaborazione, contenuto, speculazione teorica, scelte stilistiche, filosofia sociale); cenni alle opere satiriche; i *Canti*: composizione, struttura, titolo, vicende editoriali; temi e situazioni; paesaggio; modelli; metri, forme, stile, lingua. Prima fase della poesia (1818-1822): canzoni civili e canzoni del suicidio; gli idilli; seconda fase della poesia (1828-1830): i canti pisano-recanatesi; terza fase della poesia (1831-1837): il ciclo di Aspasia e cenni alle canzoni sepolcrali; la *Ginestra*.

Dal liberalismo all'Imperialismo (1861-1903): cenni alla situazione politica e economica in Europa e in Italia; intellettuali, cultura, ideologie, pubblico, generi letterari. Movimenti letterari e poetiche: Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo (cenni a Baudelaire), Verismo italiano; caratteri della Scapigliatura. Confronto Romanticismo/Decadentismo e Naturalismo/Decadentismo.

Giovanni Verga: vita e opere; ideologia e poetica: fase romantica, tardo-romantica e scapigliata, adesione al Verismo e il "ciclo dei Vinti". *I Malavoglia*: titolo, composizione, progetto letterario, poetica, genesi sociale del romanzo, struttura, vicenda, personaggi, toni, tempo, spazio, lingua, stile, punto di vista (discorso indiretto libero, artificio della regressione, procedimento di straniamento), filosofia e ideologia dell'autore. *Mastro don Gesualdo*: titolo e composizione, cronologia, struttura, contenuti, temi, tempo, spazio, stile.

Giovanni Pascoli: vita; opere: in particolare *Myricae*, *Canti di Castelvecchio*, *Primi Poemetti*; cenni alla struttura, ai contenuti e ai caratteri delle altre opere; poetica del "Fanciullino" e ideologia piccolo-borghese; temi; stile e lingua.

Gabriele D'Annunzio: vita; opere (poesie, romanzi, opere teatrali); ideologia e poetica (superomismo, estetismo; panismo; cenni a Wilde e Huysmans). In particolare *Alcyone* (titolo, composizione, storia del testo, struttura, temi, stile, lingua, metrica) e *Il piacere* (titolo, contenuto, struttura del romanzo, personaggi, temi, narratore e autore).

L'età dell'Imperialismo (1903-1925): area cronologica e concetti chiave; cenni alla situazione economica, sociale e politica in Europa e in Italia. Intellettuali e organizzazione della cultura: cenni ai movimenti letterari e alle poetiche in Europa (Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo) e in Italia (Crepuscolari e Futuristi).

Luigi Pirandello: vita; formazione; fasi dell'attività artistica; opere; cultura letteraria, filosofica, psicologica; relativismo filosofico e poetica dell'umorismo; i "personaggi", le "maschere nude", la "forma", la "vita". In particolare lettura e analisi del romanzo *Il Fu Mattia Pascal* (titolo, composizione, pubblicazione, poetica, vicenda, personaggi, tempo, spazio, modelli narrativi, struttura, stile, temi, ideologia, innovazioni) e del dramma teatrale *Sei personaggi in cerca d'autore* (genesì, titolo, vicenda, personaggi, organizzazione, struttura, poetica e prefazione del 1925, temi e umorismo).

Italo Svevo: vita; opere; fisionomia intellettuale, cultura e poetica; contenuti, caratteri, temi, personaggi-inetti, modelli, impostazione narrativa dei romanzi *Una vita* e *Senilità*. Lettura e analisi de *La coscienza di Zeno*: situazione culturale di Trieste e composizione del romanzo, titolo, organizzazione del racconto, temi, scrittura e psicoanalisi, ironia, io narrante e io narrato (funzione critica di Zeno), tempo narrativo, evoluzione della figura dell'inetto, significato conclusivo del romanzo.

Età del Fascismo, della guerra, della ricostruzione (1925-1956): cenni alla situazione politica ed economica in Europa e in Italia; cenni alla cultura e alla condizione degli intellettuali; temi della letteratura; poetiche: cenni all'Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti: vita; formazione; pensiero e poetica; opere, in particolare l'*Allegria*: composizione, vicende editoriali, titolo, struttura, temi, stile, metrica, novità formali e fonti, poetica tra Espressionismo e Simbolismo.

Eugenio Montale: vita; opere; cultura; poetica; fasi della produzione, in particolare *Ossi di Seppia*, *Occasioni*, *La bufera e altro*, *Satura*; lingua e stile.

Umberto Saba: vita; formazione; pensiero e poetica. *Il Canzoniere*: titolo, composizione, struttura, temi, poetica dell'onestà, metrica, lingua, stile.

Cesare Pavese: Il realismo mitico e simbolico nel romanzo *Paesi tuoi* (cenni al Neorealismo).

Dante Alighieri: sintesi dei canti II-V e lettura e analisi dei canti VI e XI del *Paradiso*.

Autori e testi

Giacomo Leopardi:

Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di Tristano e di un amico
Canti, L'infinito, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, A se stesso, La ginestra

Giovanni Verga:

Lettera a S. Farina
I Malavoglia (lettura integrale)
Vita dei campi, Rosso Malpelo
Novelle rusticane, La roba
Mastro don Gesualdo, La morte di Gesualdo (parte IV, cap. V)

Charles Baudelaire:

I fiori del male, Corrispondenze, L'albatro

Giovanni Pascoli:

Il fanciullino, Brani
Myricae, Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Temporale, Novembre
Canti di Castelvecchio, Il gelsomino notturno
Primi Poemetti, Digitale purpurea, L'aquilone

Gabriele D'Annunzio:

Il piacere, (lettura integrale)
Alcyone, La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio

Tommaso Marinetti:

Manifesto del Futurismo (1909); *Manifesto tecnico della Letteratura futurista* (1912)

Luigi Pirandello:

L'umorismo, Parte seconda, cap. II

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)

Sei personaggi in cerca di autore, (lettura integrale)

Novelle, Il treno ha fischiato

Italo Svevo:

Senilità, cap. I

La coscienza di Zeno (lettura integrale)

Giuseppe Ungaretti:

L'allegria, Fiumi, S. Martino del Carso, Natale, Veglia, Mattina, Soldati, Commiato

Il dolore, Non gridate più

Eugenio Montale:

Ossi di seppia, Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato

Occasioni, Addii, fischi nel buio, cenni, tosse, La casa dei doganieri

La bufera e altro (*Silvae*), L'anguilla

Satura, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Umberto Saba:

Canzoniere, I (*Casa e campagna*), A mia moglie

Canzoniere, I (*Trieste e una donna*), Città vecchia

Canzoniere, III (*Mediterranee*), Amai

Cesare Pavese:

Paesi tuoi (lettura integrale)

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

RELAZIONE FINALE

Docente: prof.ssa Margherita Santonocito

La storia con l'attuale 5A Linguistico, quest'anno composta da diciannove studenti, tredici femmine e sei maschi, è cominciata nel 2013-2014 cioè a partire dalla classe prima.

Durante questi cinque anni la classe ha subito delle trasformazioni in merito al comportamento e al profitto e, a mia volta, ho cercato di mantenere un approccio centrato sulla persona con l'obiettivo di far emergere e potenziare negli studenti i loro punti di forza e creare occasioni per oltrepassare i punti di debolezza.

A tal fine, dal punto di vista didattico, sono stati individuati momenti di recupero/potenziamento in cui gli alunni hanno potuto riflettere ulteriormente su segmenti del programma, alternati a lavori di gruppo composti da studenti di abilità mista e finalizzati alla presentazione di topic in lingua Inglese. L'uso di strumenti digitali e il lavoro di gruppo hanno favorito, nella maggior parte degli studenti più fragili, l'acquisizione delle competenze da raggiungere alla fine del quinquennio e ha potenziato le competenze degli studenti/tutor.

Il biennio è stato fortemente caratterizzato da momenti di distrazione e disturbo da parte di alcuni alunni che poi, volontariamente, hanno scelto di intraprendere altri indirizzi di studio; tuttavia, complessivamente,

il rapporto è sempre stato positivo e di reciproca stima, incentrato principalmente sul confronto diretto e sul rispetto dei ruoli anche nei momenti di divergenza.

Oltre all'apprendimento della lingua Inglese non sono mancate occasioni di attività didattiche finalizzate al raggiungimento di obiettivi di multiculturalismo e di cittadinanza attiva come ad esempio, durante il biennio, la partecipazione al progetto "Your language is my wealth" in cui gli studenti della classe, provenienti da Paesi parlanti lingue ritenute minoritarie, hanno tenuto attività didattiche in lingua originale, condividendo con i compagni aspetti significativi riguardanti la cultura e le tradizioni del loro Paese.

Alle attività svolte in classe si sono aggiunte anche occasioni di approfondimento della lingua inglese come lo scambio con corrispondenti provenienti dal Lyceum Frits Philips di Eindhoven nel 2016/2017, durante il quale alcuni dei nostri studenti hanno potuto accogliere i loro ospiti condividendo lezioni a scuola, escursioni e attività durante il tempo libero. L'esperienza è stata limitata alla fase dell'accoglienza per il mancato raggiungimento del numero minimo di studenti, due terzi della classe, previsto dalla normativa che regola le mobilità scolastiche.

A partire dalla classe prima numerosi alunni hanno partecipato ai corsi di preparazione e conseguito certificazioni Trinity grades 7-8, corrispondenti ai livelli B2.1 e B2.2 del QCER, regolarmente organizzati dalla nostra scuola come centro Trinity.

I programmi ministeriali sono stati svolti regolarmente tutti gli anni, pur prevedendo sempre momenti di inclusione per i nuovi studenti che si sono aggiunti al gruppo originario.

La classe, quest'anno, è apparsa attenta e interessata agli argomenti proposti e disponibile, in generale, a partecipare al percorso didattico-educativo conclusivo del corso di studi.

Un gruppo di alunni ha acquisito un'ottima conoscenza di base della lingua inglese e ottime capacità di esposizione, in altri le conoscenze e le competenze raggiunte sono buone.

Una fascia di alunni ha riportato risultati soddisfacenti o più che sufficienti, un piccolo gruppo, infine, il cui impegno negli anni è stato discontinuo, presenta delle lacune che rendono la comunicazione, sia scritta che orale, solo accettabile.

Il lavoro di quest'anno si è incentrato prevalentemente sullo studio e l'analisi di testi letterari con l'obiettivo di arricchire il patrimonio umano e culturale, acquisire competenze letterarie e consapevolezza storica anche attraverso riferimenti tra la letteratura Inglese, la letteratura Italiana e Storia.

Nell'ora di compresenza settimanale con l'insegnante di conversazione sono stati svolti argomenti di attualità e lezioni di approfondimento letterario con verifiche orali che fanno parte integrante della valutazione di ciascun candidato.

Il libro di testo, di impianto prevalentemente tematico ma non adeguatamente approfondito per ciò che riguarda l'analisi testuale, è stato integrato con fotocopie tratte da altri manuali di letteratura. Quest'aspetto ha causato alcune difficoltà nell'organizzazione del programma rispetto agli anni precedenti.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Rafforzare ed ampliare le competenze linguistiche sia scritte che orali
 - Comprendere e rielaborare testi letterari di vario genere e operare collegamenti.
 - Sostenere una conversazione in lingua straniera su argomenti letterari e storici con precisione lessicale, grammaticale e pronuncia adeguata.
 - Produrre testi scritti su argomenti letterari e storici con buon grado di chiarezza espositiva, correttezza grammaticale ed uso appropriato del lessico.
- Analizzare testi letterari di vari generi e rielaborarne il contenuto usando un lessico specifico.

Obiettivi in termini di:

Conoscenze

conoscere i testi analizzati (dell'800 e del '900)
conoscere le categorie e i significati delle tematiche scelte;
conoscere il contesto storico- sociale in cui si collocano gli autori e i testi trattati.

Abilità

comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati
riconoscere generi e tipologie testuali
comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli dal punto di vista degli aspetti formali e dell'ordine interno di costruzione;
cogliere nei testi proposti lo spessore storico-sociale del fenomeno letterario analizzato anche in un'ottica comparativa;
produrre su modello testi orali e scritti di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale;
utilizzare la terminologia specifica;

Competenze finali (FRAMEWORK EUROPEO)

ACQUISIRE COMPETENZE LINGUISTICO-COMUNICATIVE RAPPORTABILI AL LIVELLO B2 DEL QCER

METODOLOGIA DIDATTICA

La *produzione orale* è stata favorita attraverso attività comunicative di argomento letterario e storico tollerando in questa fase anche l'errore formale e privilegiando l'efficacia comunicativa.

Si è fatto ricorso alle varie tecniche di lettura (globale, esplorativa, analitica), applicate alle diverse tipologie testuali.

Sono state svolte in classe anche attività di drammatizzazione di brani tratti da Beckett e Osborne. La *produzione scritta* ha avuto come oggetto la rielaborazione di argomenti letterari, storici e di attualità.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti di verifica:

gli studenti hanno svolto un congruo numero di prove scritte e orali basate su quesiti o trattazioni che hanno avuto come argomento principale conoscenze letterarie e la capacità di operare collegamenti con altre discipline; griglie di osservazione, interrogazioni lunghe e brevi, composizioni, questionari, esercizi di vario tipo (esercizi di completamento, di trasformazione, frasi di traduzione, dialoghi da completare).

Criteri di valutazione:

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si attiene alle griglie elaborate nella riunione di dipartimento e presenti nel PTOF.

Durante l'anno scolastico sono state svolte 2 simulazioni di seconda prova, di cui si allega la griglia, come descritto nell'apposita sezione del documento.

PROGRAMMA

Libro di testo

- **Heading out** vol.1 e vol. 2, Black Cat

Lecture:

- A Selection of Dubliners, Black cat
- Wuthering Heights, step C1 Black Cat
- Fotocopie tratte da :
Literary Landscapes, Cideb
Only Connect vol.2, Zanichelli

Contenuti

Storia della letteratura Inglese dei secoli XVIII, XIX, XX :

Rivoluzione Industriale, Romanticismo, Età Vittoriana (primo trimestre)

Autori del XX sec. (pentamestre).

Sono stati studiati gli autori più rappresentativi appartenenti ai periodi sopra indicati attraverso la lettura e l'analisi testuale di brani e testi poetici.

Approfondimenti:

- **Wuthering Heights, Emily Brontë Step C1:**

plot, personaggi, acquisizione del lessico e delle strutture grammaticali attraverso le attività in esso contenute;

- **A Selection of Dubliners, James Joyce**

lettura integrale di Eveline, estratto da 'The Dead' e approfondimento dell'autore.

MODULO 1 Heading out vol.1		Il Romanticismo
Conoscenze	Abilità	Competenze
Ambito storico e socio-culturale	- Comprendere e rielaborare testi	riconoscere generi e tipologie testuali

<p>Revolutions La guerra d'Indipendenza Americana Le colonie la Rivoluzione Francese e le guerre napoleoniche La Rivoluzione industriale e i disordini sociali; il trionfo della tecnologia l'impatto sull'ambiente della Rivoluzione industriale;</p> <p>Ambito letterario Il tema della natura nella poesia romantica ed europea W.Blake: Songs of Innocence and of Experience La Rivoluzione romantica: poesia, temi e convenzioni Il sublime La poesia della natura e poeti della prima e seconda generazione W.Wordsworth: <i>I wondered lonely as a cloud</i> P.B. Shelley: <i>Ozymandias</i></p> <p>IL mito della vita artificiale <i>Frankenstein</i> di Mary Shelley (extract) Isaac Asimov (extract)</p>	<p>storici, poetici e letterari di vario genere e operare collegamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere una conversazione in lingua straniera su argomenti di attualità o di letteratura con precisione lessicale, grammaticale e pronuncia adeguata. - Produrre testi scritti (articoli e composizioni) su argomenti di letteratura con buon grado di chiarezza espositiva, correttezza grammaticale ed uso appropriato del lessico. - Analizzare testi letterari di vari generi e autori e rielaborarne il contenuto usando un lessico specifico 	<p>(articoli, saggi, testi di tipo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo);</p> <p>comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli dal punto di vista degli aspetti formali e dell'ordine interno di costruzione;</p> <p>cogliere nei testi proposti lo spessore storico-sociale del fenomeno letterario analizzato anche in un'ottica comparativa;</p> <p>produrre su modello testi orali e scritti di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale;</p> <p>utilizzare la terminologia specifica;</p>
--	---	--

MODULO 2 Heading out vol.2 L'età Vittoriana

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>Ambito storico e socio-culturale La regina Vittoria; I Cartisti e le riforme parlamentari Il liberismo e la Great Exhibition del 1851 Riforme sociali, nascita dei sindacati e del Labour Party Il mito del progresso e della tecnologia Gli slums Il compromesso vittoriano La paura dell'ignoto e dei mostri La supremazia della scienza C. Darwin</p> <p>Ambito letterario Charles Dickens <i>Oliver Twist :Plesae,sir,I want some more (extract)</i> <i>Hard Times: Mr Gridgrind</i> Emily Brontë <i>Wuthering Heights(testo Cideb C1)</i></p> <p>Il tema del doppio:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rielaborare testi storici, poetici e letterari di vario genere e operare collegamenti - Sostenere una conversazione in lingua straniera su argomenti di attualità o di letteratura con precisione lessicale, grammaticale e pronuncia adeguata. - Produrre testi scritti (articoli e composizioni) su argomenti di letteratura con buon grado di chiarezza espositiva, correttezza grammaticale ed uso appropriato del lessico. - Analizzare testi letterari di vari generi e autori e rielaborarne il contenuto usando un lessico specifico 	<p>riconoscere generi e tipologie testuali (articoli, saggi, testi di tipo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo);</p> <p>comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli dal punto di vista degli aspetti formali e dell'ordine interno di costruzione;</p> <p>cogliere nei testi proposti lo spessore storico-sociale del fenomeno letterario analizzato anche in un'ottica comparativa;</p> <p>produrre su modello testi orali e scritti di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale;</p> <p>utilizzare la terminologia specifica</p>

R.L.Stevenson <i>Dr Jekyll e Mr Hyde:extract</i> Oscar Wilde <i>The Picture of Dorian Gray:extract</i>		
---	--	--

MODULO 3 Heading out vol. 2	La prima metà del Ventesimo Secolo
------------------------------------	---

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>Ambito storico e socio-culturale La Prima guerra mondiale Gli anni Venti e Trenta La Seconda guerra mondiale</p> <p>Ambito letterario La rivoluzione Modernista Sviluppo della Narrativa</p> <p>Virginia Woolf <i>Mrs Dalloway :extract</i> <i>To the Lighthouse:extract</i> James Joyce <i>A Selection from Dubliners:</i> <i>Eveline</i> <i>The Dead (extract)</i></p> <p>Sviluppo della Poesia: la poesia di guerra S. Sassoon: <i>They</i></p> <p>T.S.Eliot- Montale <i>The Waste Land:</i> <i>What The Thunder said-</i> <i>Merigiare pallido e assorto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rielaborare testi storici, poetici e letterari di vario genere e operare collegamenti - Sostenere una conversazione in lingua straniera su argomenti storici o letterari con precisione lessicale, grammaticale e pronuncia adeguata. - Produrre testi scritti (articoli e composizioni) su argomenti storici e letterari con buon grado di chiarezza espositiva, correttezza grammaticale ed uso appropriato del lessico. - Analizzare testi letterari di vari generi e autori e rielaborarne il contenuto usando un lessico specifico 	<p>riconoscere generi e tipologie testuali (articoli, saggi, testi di tipo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo);</p> <p>comprendere e interpretare testi letterari , analizzandoli dal punto di vista degli aspetti formali e dell'ordine interno di costruzione;</p> <p>cogliere nei testi proposti lo spessore storico-sociale del fenomeno letterario analizzato anche in un'ottica comparativa;</p> <p>produrre su modello testi orali e scritti di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale;</p> <p>utilizzare la terminologia specifica;</p>

MODULO 4 Heading out vol. 2	Dopo la seconda guerra mondiale
------------------------------------	--

<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
<p>Ambito storico e socio-culturale Il secondo dopoguerra la Guerra fredda gli anni '60 e la situazione nell'Irlanda del Nord</p> <p>Ambito letterario Sviluppo della narrativa From Utopian Fantasy to Dystopian Fiction George Orwell <i>1984 (extract)</i> Aldous Huxley <i>Brave New World (extract)</i></p> <p>Sviluppo del Teatro The Theatre of the Absurd Samuel Beckett</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e rielaborare testi storici e letterari di vario genere e operare collegamenti - Sostenere una conversazione in lingua straniera su avvenimenti storici e letterari con precisione lessicale, grammaticale e pronuncia adeguata. - Produrre testi scritti (articoli e composizioni) su argomenti letterari o storici con buon grado di chiarezza espositiva, correttezza grammaticale ed uso appropriato del lessico. - Analizzare testi teatrali e musicali di vari autori e rielaborarne il contenuto usando un lessico specifico 	<p>riconoscere generi e tipologie testuali (articoli, saggi, testi di tipo descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo);</p> <p>comprendere e interpretare testi letterari , analizzandoli dal punto di vista degli aspetti formali e dell'ordine interno di costruzione;</p> <p>cogliere nei testi proposti lo spessore storico-sociale del fenomeno letterario analizzato anche in un'ottica comparativa;</p> <p>produrre su modello testi orali e scritti di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo con sufficiente chiarezza logica e precisione lessicale;</p> <p>utilizzare la terminologia specifica;</p>

<i>Waiting for Godot (extract)</i> Kitchen-sink Drama John Osborne <i>Look back in anger (extract)</i> Bob Dylan Song: <i>Look back in anger</i>		
--	--	--

Il programma è stato interamente svolto entro il 15 Maggio.

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

RELAZIONE FINALE

Conosco gli alunni dalla classe prima. Gradualmente nel corso del quinquennio gli studenti si sono posti in modo via via più costruttivo, instaurando un rapporto di fiducia e di collaborazione che ha permesso di lavorare con serenità e in un clima favorevole all'apprendimento. Nell'ultimo anno non si sono mai verificati episodi di disturbo, anzi le lezioni si sono svolte in un ambiente assolutamente disteso, con la maggior parte degli alunni che ha mostrato di saper prendere appunti in modo autonomo. Meno soddisfacente è stato l'aspetto della partecipazione alle lezioni, che ha dovuto talvolta essere sollecitata o si è ridotta a pochi interventi. In generale lo studio a casa è stato abbastanza regolare così come la ricezione costruttiva delle critiche e la volontà di migliorarsi. Il livello di rielaborazione personale e critica dei contenuti è il punto debole della classe, ma l'esercizio costante ha permesso a tutti gli studenti di acquisire la metodologia di analisi e di tecnica argomentativa Esabac. Nel quinto anno le verifiche scritte sono state sempre improntate sul modello delle due tipologie di esame (analyse de texte e essai bref) e tutti gli studenti hanno dimostrato di aver chiaro il lavoro da svolgere producendo elaborati generalmente completi e pertinenti alle richieste. Nei risultati, ovviamente differenziati, ha svolto un ruolo importante la competenza linguistica, che per un ristretto numero di alunni non ha raggiunto un livello di correttezza morfosintattica adeguato, penalizzando in alcuni casi studenti con buone capacità di analisi e contenuti apprezzabili. Se a livello scritto permangono alcune situazioni di criticità con prestazioni anche molto diversificate, questo aspetto è invece meno evidente nella produzione orale, ambito in cui gli studenti mostrano una maggiore disinvoltura e una discreta sicurezza, che permette ai più di gestire le interrogazioni in modo autonomo, senza la necessità di sollecitazioni continue.

Il bilancio finale è sicuramente positivo: tutti gli studenti hanno avuto un percorso in crescita, coerente con le potenzialità individuali. L'interesse per la lingua francese, consolidato negli anni, si è dimostrato anche nella partecipazione di alcuni studenti al Concorso provinciale di dettato "Leonardo Papini" (prime due edizioni, rispettivamente nel 2017 e 2018). Da segnalare la prestazione eccellente di uno studente della classe che ha ottenuto il primo posto nella suddetta competizione nell'anno 2017. Lo stesso allievo si è classificato nella graduatoria di merito l'anno successivo. Anche un'altra studentessa della classe si è classificata nella graduatoria di merito il primo anno.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze

- strutture e funzioni comunicative in diversi contesti socio-linguistici
- modalità linguistiche e testuali per organizzare e sostenere argomentazioni
- lessico generale e specifico relativo agli ambiti trattati e per l'analisi dei testi letterari
- correnti letterarie, contesti storici, contenuto e stile dei testi analizzati

Abilità

1. utilizzare la lingua francese come strumento di comunicazione a livello B2
2. usare il francese come lingua veicolare per l'apprendimento della storia
3. produrre testi orali e scritti di varia natura e tipologia
4. ricercare in un testo elementi relativi al contenuto, all'organizzazione degli argomenti e alle scelte stilistiche dell'autore
5. decodificare, classificare e gerarchizzare informazioni

Competenze

- collegare i contenuti studiati in prospettiva interdisciplinare

- rielaborare testi e conoscenze in modo personale e critico
- mettere in relazione testi, temi e informazioni per ricostruire un quadro culturale composito e articolato

Competenze specifiche della prova scritta Esabac

Analyse de texte: - comprendere il testo

- formulare un'interpretazione sulla base di un'analisi precisa e di un uso pertinente delle conoscenze acquisite
- organizzare una riflessione personale coerente e argomentata

Essai bref: - comprendere i documenti

- analizzare i documenti in funzione della problematica indicata, mettere in relazione, gerarchizzare, contestualizzare
- redigere un testo argomentativo associando in modo pertinente gli elementi colti dalla analisi dei documenti

Standard di accettabilità

L'alunno raggiunge la soglia minima di accettabilità quando sa:

- comprendere un testo di varia tipologia e natura
- ricercare e mettere in relazione elementi testuali
- organizzare i contenuti della produzione scritta in maniera semplice ma chiara e con errori che non ostacolano la comunicazione
- conoscere il contenuto e il lessico di base relativo agli argomenti culturali e letterari affrontati
- esporre con un repertorio linguistico globalmente adeguato

Metodologia

Come richiesto dalla metodologia Esabac, per lo studio specifico della letteratura il lavoro in classe ha avuto come perno l'analisi testuale, con attività volte al potenziamento delle strategie di comprensione e di interpretazione e al miglioramento della capacità espositiva e argomentativa. A partire dal testo, il percorso metodologico si è allargato alla poetica dell'autore contestualizzata nel periodo culturale di riferimento. Lo studente è stato costantemente sollecitato a riflettere per tematiche, collegando i contenuti in prospettiva interdisciplinare e rielaborandoli in modo personale e critico. L'approfondimento di tematiche contemporanee è stato curato nelle ore di conversazione soprattutto attraverso la lettura di articoli di giornale e la visione di film in lingua.

Tipologia delle prove di verifica

In ambito scritto, sono state somministrate le tipologie di verifica modello Esabac : di analisi testuale, di produzione strutturata di testi argomentativi, la redazione del saggio breve.

Personalmente ho sempre insistito sull'elaborazione di un "plan" per dare ordine e coesione al testo esplicitandone i legami logici, evitando di essere prolissi e rispettando il rigore strutturale tipico della "dissertation" francese. Le verifiche scritte hanno avuto lo scopo di abituare gradualmente lo studente ad affrontare la prova Esabac riflettendo sul proprio elaborato per coglierne i punti di debolezza sui quali lavorare in modo mirato. Per le verifiche orali, i colloqui hanno accertato l'assimilazione dei contenuti letterari e di civiltà e la rielaborazione personale di questi ultimi, unitamente alla proprietà terminologica. Anche in ambito orale lo studente è stato costantemente sollecitato a pianificare l'esposizione, curando l'ordine e la struttura del discorso.

Parametri di valutazione utilizzati

Si è fatto riferimento innanzitutto ai parametri condivisi nel gruppo di lavoro dei docenti delle scuole Esabac della Regione Toscana, grazie alle giornate di formazione tenute negli ultimi anni presso l'Institut Français di Firenze. Sia a livello orale che scritto si sono valutati :

- la capacità di comprensione, analisi e interpretazione di documenti

- lo sviluppo, la coerenza e l'efficacia delle argomentazioni
- le capacità elaborative e critiche
- la competenza linguistica in termini di correttezza formale, proprietà di linguaggio e chiarezza espositiva.

Va segnalato che anche le griglie di valutazione degli elaborati scritti sono il prodotto di un lavoro condiviso con il gruppo Esabac Toscana, con qualche lieve modifica per renderle più rispondenti alla realtà del nostro liceo, dove il percorso Esabac è una realtà dell'intero indirizzo linguistico.

PROGRAMMA

Testi : G.F. Bonini, M-C. Jamet, Écritures...Les Incontournables, ed. Valmartina
AA.VV. L' Esabac en poche, ed. Zanichelli

ENTRE ROMANTISME ET REALISME

- Stendhal, Le Rouge et le Noir
 « Un père et un fils » (p. 279)
 « Combat sentimental » (p.280-281)
 « Plaidoirie pour soi-même » (p.283)
 Le sens de l'œuvre de Stendhal (p. 288-289)
 Vision du film Le Rouge et le Noir (J.-D. Verhaeghe-1997)
- Honoré de Balzac, Le Père Goriot
 « L'odeur de la pension Vauquer » (p. 271)
 « Je veux mes filles ! » (pag. 274)
 Balzac ou l'énergie créatrice (p. 268)

L'ART POUR DECRIRE LA REALITE : LE REALISME

- Gustave Flaubert, Madame Bovary
 « Lectures romantiques et romanesques » (p. 315)
 « Maternité » (p.318)
 « Emma s'empoisonne » (p. 322-323)
 Le réalisme, le bovarysme, le procès de Mme Bovary (p. 324-325)
 Le courant réaliste (p. 340-341)
 Vision du film Madame Bovary (C. Chabrol -1991)

L'ART POUR ANALYSER LA REALITE : LE NATURALISME

- Emile Zola, L'Assommoir
 « L'alambic » (p. 328-329)
 « Gervaise cède à la tentation » (p.330-331)
 « La mort de Gervaise » (p. 61 di Esabac en poche)
 Analyse du tableau « Gueule de bois » de Toulouse-Lautrec
Germinal
 « Quatre heures du matin chez les Maheu » (p. 332-333)
 « Une masse affamée » (p. 336-337)
 Vision du film Germinal de C. Berri (1993)
 Analyse du tableau « Il Quart Stato » de G. Pellizza da Volpedo (1901)
 Les Rougon-Macquart (p. 338-339)
 Les principes du Naturalisme (p. 342-343)
 J'accuse ! (p. 326)
- Guy de Maupassant, La parure (C. Chabrol-youtube)

Aux champs (O. Schatzky-youtube)

UNE REALITE A DECHIFFRER : BAUDELAIRE ET LA MODERNITE

Charles Baudelaire, Les Fleurs du mal

- « Spleen » (p. 345)
- « Elévation » (p. 348)
- « Correspondances » (p. 354)
- Un itinéraire spirituel (p. 344)
- Sa vie, son œuvre (p. 356-357)

REVOLTE DANS L'ART ET DANS LA VIE : UN COUPLE MAUDIT

Musique et visions : Verlaine et Rimbaud (p. 358)

Arthur Rimbaud, « Le dormeur du val » (p.364)

De André « La guerra di Piero » (youtube)

Le délire d'une poésie visionnaire-Lettre du Voyant (p. 367)

Sa vie et son œuvre (p. 369)

Paul Verlaine, « Le ciel est par-dessus le toit » (p. 362)

« Art poétique » (p.366 solo il commento)

Sa vie son œuvre (p. 368)

La poésie symboliste (p. 370-371)

DEBUT XX SIECLE : RECHERCHE DE NOUVEAUTES

Les avant-gardes : le Futurisme

le Dadaïsme (p. 400)

Guillaume Apollinaire, « Il pleut » (p.387)

« Le Pont Mirabeau » (p.388)

Apollinaire et la rupture (p. 386)

Sa vie, son œuvre (pag. 393)

Marcel Proust, A la recherche du temps perdu

« La petite madeleine » (p. 411)

« Dilemme aristocratique » (p. 414-415)

A la Recherche du temps perdu (p. 416-417)

Marcel Proust et le temps retrouvé (p. 410)

L'INCONSCIENT DANS L'ART

Le Surréalisme (p. 401)

André Breton, « L'écriture automatique » (p. 402)

Vision du court métrage « Un chien andalou » de Louis Buñuel

(quelques pistes d'analyse)

L'ERE DES DOUTES : DE L'ABSURDE A L'HUMANISME

Jean Paul Sartre, Les Mots

« Expériences scolaires » (p.453)

Sa vie, son œuvre (p.456)

Albert Camus, Le Mythe de Sisyphe

« Pourquoi cette vie ? » (photocopie)

L'étranger lettura integrale dell'opera

Le sens du roman (photocopies)

Sa vie, son œuvre (p. 464-465)

DIVERSITE ENTRE LES SEXES, GENERATIONNELLE, CULTURELLE

Simone de Beauvoir Mémoires d'une jeune fille rangée
« Conflit entre mère et fille » (p. 482)
« Le deuxième sexe » (photocopie)

Tahar Ben Jelloun, L' enfant de sable
« Un garçon à tout prix » (photocopie)

Vision du film Liberté -Korkoro- (T. Gatlif -2009)

ECRITURE FEMININE -VERS LE NOUVEAU ROMAN

Marguerite Duras, Moderato cantabile lettura integrale dell'opera
Sa vie, son œuvre (p. 485)

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

RELAZIONE FINALE

Ins Curricolare. Anita Lori Tomasino

Ins. Di Conversaz. Lidia Ferrer Pérez

PERCORSO DELLA CLASSE e RISULTATI CONSEGUITI

Il percorso della classe si è svolto regolarmente e con rari casi di sospensione del giudizio a giugno ma con parecchi studenti con profitto che per vari motivi è compreso nella fascia della sufficienza. Il gruppo classe nel corso degli anni si è mantenuto abbastanza frazionato in piccoli gruppi che, spesso hanno alternato momenti di partecipazione attiva al dialogo educativo a periodi di ascolto passivo e discontinuo, attirati dalle attività non didattiche del microgruppo. Inoltre diverse studentesse hanno passato e passano momenti più delicati che risentono delle inquietudini adolescenziali. Per questo spesso l'impegno è stato più finalizzato alle verifiche o a rimediare lievi insufficienze, quindi non continuativo

In quinta mi aspettavo maggiore impegno specie nel lavoro domestico di riflessione e nella lettura individuale dei testi proposti, quel maggiore coinvolgimento, frutto di stress positivo, che permette di affrontare con profitto l'aumento delle richieste di lavoro scolastico e di riflessione più autonoma ma spostare il focus e l'impegno sul dialogo con il testo non è stato accettato sempre da tutti, con insistenza sulla preferenza per apprendimento manualistico, più facile ma purtroppo non durevole e che non da possibilità di interagire con testi nuovi.

Alcuni sì, hanno mostrato una reale motivazione al proprio accrescimento formativo, raggiungendo un profitto discreto o buono; uno studente in particolare si è distinto per la convinzione e la dedizione con cui si è dedicato a tutte le attività, sia in classe che a casa con il conseguente raggiungimento di un profitto molto alto.

OBIETTIVI E SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La programmazione nei tre anni ha mantenuto come obiettivi costanti:

- il raggiungimento di buone competenze linguistiche (verso Livello B2 degli esami di certificazione DELE) sia orali - stile colloquiale per muoversi nella 'quotidianità', registro formale per dibattere gli argomenti di studio - che scritte per produzioni di tipo argomentativo e descrittivo su temi letterari, con limite di righe e libere.
- le conoscenze di alcuni punti cruciali della storia della penisola iberica (conquista árabe, riconquista, descubrimiento de América, cenni a 'los siglos de oro' successiva decadenza e 'rinascita' del sec. XX e, soprattutto la Guerra Civil) e la Dittatura Franchista, per la rilevanza nella storia mondiale
- la conoscenza di figure basilari il 'picaro', il 'donchisciotte', il 'dongiovanni' e la loro persistenza in vari personaggi della letteratura posteriore
- la conoscenza di opere e autori rilevanti nel panorama letterario dei sec. XIX e XX, non in ordine cronologico ed esaustivo ma individuando dei percorsi relativi alla creatività, innovazione della cultura spagnola e riflessione sul problema dell'identità nazionale in relazione alle peculiari vicende storiche.

Sia nello studio della letteratura che della civiltà si è sviluppato un insegnamento quanto più possibile interdisciplinare che inserisse il mondo ispano in un rapporto, del resto imprescindibile,

con i movimenti artistici e letterari e con le vicende storiche, principalmente europee, e con collegamenti all'attualità.

Inoltre molti temi di attualità ed altri di civiltà sono stati trattati dalla docente di conversazione, anche utilizzando materiale autentico.

Lo svolgimento del programma è avvenuto in modo abbastanza regolare ma un po' lento per cui sono state tolte alcune letture.

Il ripasso e il recupero sono stati costanti con continui collegamenti tra autori e temi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

CONOSCENZE e COMPETENZE come indicato nel Programma allegato

LIVELLO MINIMO:

Esprimersi in lingua straniera usando la lingua di livello intermedio (vocaboli, strutture, forme idiomatiche) anche con qualche incertezza.

Riferire i contenuti organizzati anche in modo semplice ma con coerenza e con anche piccoli apporti personali

(NO all'esposizione ripetitiva e manuale-dipendente)

- (Ri)conoscere alcune strutture formali del testo letterario e le loro relazione con il significato

Storia e Letteratura - VEDI PROGRAMMA ALLEGATO

Materiali Didattici - VEDI PROGRAMMA ALLEGATO

METODOLOGIA:

La lingua è acquisita in modo operativo, mediante lo svolgimento de attività e compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come unico fine immediato di apprendimento. La riflessione sulla lingua è svolta in un'ottica interculturale e interlinguistica.

Lo studio della letteratura, inteso ad evitare il nozionismo manualistico, si basa sull'attenta (ri)lettura dei testi, attuando un'analisi linguistica e stilistica intesa ad individuare gli elementi costitutivi ed analizzarne le relazioni e i principi organizzativi, e a definire gli elementi che caratterizzano il genere e l'autore.

PROGRAMMA

La programmazione nei tre anni ha mantenuto come obiettivi costanti:

- il raggiungimento di buone competenze linguistiche (verso Livello B2 degli esami di certificazione DELE) sia orali - stile colloquiale per muoversi nella 'quotidianità', registro formale per dibattere gli argomenti di studio - che scritte per produzioni di tipo argomentativo e descrittivo su temi letterari, con limite di righe e libere.

- le conoscenze di alcuni punti cruciali della storia della penisola iberica (conquista árabe, reconquista, descubrimiento de América, cenni a 'los siglos de oro' successiva decadenza e 'rinascita' del sec. XX e, soprattutto la Guerra Civil) e la Dittatura Franchista, per la rilevanza nella storia mondiale

- la conoscenza di figure basilari il 'picaro', il 'donchisciotte', il 'dongiovanni' e la loro persistenza in vari personaggi della letteratura posteriore
- la conoscenza di opere e autori rilevanti nel panorama letterario dei sec. XIX e XX, non in ordine cronologico ed esaustivo ma individuando dei percorsi relativi alla creatività, innovazione della cultura spagnola e riflessione sul problema dell'identità nazionale in relazione alle peculiari vicende storiche.

Sia nello studio della letteratura che della civiltà si è sviluppato un insegnamento quanto più possibile interdisciplinare che inserisse il mondo ispano in un rapporto, del resto imprescindibile, con i movimenti artistici e letterari e con le vicende storiche, principalmente europee, e con collegamenti all'attualità.

Inoltre molti temi di attualità ed altri di civiltà sono stati trattati dalla docente di conversazione, anche utilizzando materiale autentico.

Lo svolgimento del programma è avvenuto in modo abbastanza regolare ma un po' lento per cui sono state tolte alcune letture.

Il ripasso e il recupero sono stati costanti con continui collegamenti tra autori e temi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE (CONOSCENZE)

MOD 1 sett. nov.

Latino América El realismo mágico

- G. GARCIA MARQUEZ, Cien años de soledad
- J. BUCAY, Cuentos para pensar, El Buscador

MODULO 2 ott. nov.

CAP 6 El Romanticismo (Tema trasversale: lo sobrenatural)

(Ripasso e ampliamento)

Contexto Cultural: marco histórico, marco social, marco artístico marco literario S. XIX

- Bécquer, Leyendas: El beso, Los ojos verdes
- Rimas: XI, XXI, XXIII, XXXIX, XLII, LIII,
- Zorrilla, Don Juan
- le figure di Don Juan in Tirso de Molina e Zorrilla

Costumbrismo

- Larra, *Un reo de muerte*

MODULO 3 COMPRESENZA ott. nov.

Hasta la España actual y la crisis en Cataluña

Contextos Liter: Contexto Cultural: marco histórico, marco social, S. XIX II parte e S. XX I parte

- Repaso del IV año de Reportajes; España Actual el Estado Español
- Ataque terrorístico en Barcelona
- Referendum de Cataluña y Declaración de Independencia.
- Dos Constituciones , relaciones y diferencias

- Economía
- España en Europa
- Globalización

MODULO 4 dic. feb. S. XX (I parte)

Cap. 9 Contexto Cultural: marco histórico, marco social, marco artístico, marco literario S. XX

- SENDER, *Réquiem por un campesino español*,
(**Tema transversale: la guerra en pueblos y familias**)
Lettura integrale, buona parte in classe e in parte lavoro domestico

MODULO 5 dic. feb.

El Realismo y el Naturalismo (Tema transversale: Relaciones familiares)

Cap 7 Contexto Cultural: marco histórico, marco social, marco artístico marco literario S. XIX – II parte

Quadro storico del S. XIX (II)
caratteristiche del Realismo
Pardo Bazan, *Los Pazos de Ulloa*
Clarín, *La Regenta*
Flaubert y Clarín

COMPRESENZA

El papel de la mujer a lo largo de la historia
La adolescencia y el cerebro adolescente
Relación padres e hijos

MODULO 6 mar. mag.

Modernismo (Tema transversale: la belleza y la crisis de identidad)

Contexto Cultural: marco histórico, marco social, marco artístico marco literario S. XIX II parte (Repaso, ampliación)

- R. Dario, *Sonatina, Caupolicàn, Lo Fatal*
- Jimenez, *El Viaje definitivo*
- Unamuno, *Niebla*
- Baroja, *El Arbol de la ciencia*
- A. Machado, *Soledades: El limonero..., A un olmo seco..., Las ascuas de un crepùsculo morado, Retrato*
Poesias de guerra: El crimen fue en Granada

COMPRESENZA

El futuro incierto

MODULO 7 apr. mag.

Generacion del '27 (Tema trasversale: Dramas de mujeres y de marginados)

- . Garcia Lorca, *Bernarda Alba*, video + fotocopie con collage dell'opera
“ “ poemas: Romance de la luna, luna; Romance sonambulo; Romance de la pena negra (ripasso del IV anno); La Aurora

MODULO 8 maggio La Posguerra (II) (Tema trasversale: la guerra en pueblos y familias)

Contexto Cultural: marco històrico, marco social, marco artìstico marco literario

S. XX - I parte (Repaso, ampliación)

- . RIVAS, *La lengua de las mariposas* (racconto e video)
- . FERNAN GOMEZ *Las Bicicletas son para el verano* (brani e e video)

LIVELLO MINIMO:

1. Esprimersi in lingua straniera usando la lingua di livello intermedio (vocaboli, strutture, forme idiomatiche) anche con qualche incertezza.
 - Riferire i contenuti organizzati anche in modo semplice ma con coerenza e con anche piccoli apporti personali(NO all'esposizione ripetitiva e manuale-dipendente)
 - (Ri)conoscere alcune strutture formali del testo letterario e le loro relazione con il significato

METODOLOGIA:

La lingua è acquisita in modo operativo, mediante lo svolgimento de attività e compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come unico fine immediato di apprendimento. La riflessione sulla lingua è svolta in un'ottica interculturale e interlinguistica.

Lo studio della letteratura, inteso ad evitare il nozionismo manualistico, si basa sull'attenta (ri)lettura dei testi, attuando un'analisi linguistica e stilistica intesa ad individuare gli elementi costitutivi ed analizzarne le relazioni e i principi organizzativi, e a definire gli elementi che caratterizzano il genere e l'autore.

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

STORIA

RELAZIONE FINALE

Per quanto riguarda Filosofia e Storia la VAL sembra aver compiuto durante l'anno un processo di maturazione sia dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione alle lezioni - che tuttavia, nel caso di alcuni studenti, non sono sempre adeguati - sia dal punto di vista della padronanza dei temi di volta in volta trattati. Il precedente approccio, piuttosto schematico e per così dire letterale agli autori e ai problemi storici, è stato in diversi casi sostituito da un interesse (apparentemente) genuino per i grandi nodi del pensiero filosofico e per il rapporto tra la storia e l'attualità.

Per ciò che riguarda specificamente la filosofia, va segnalato che, anche a causa di una certa difficoltà generale, frutto, forse, della mancanza di abitudine alla riflessione astratta, si è scelto di affrontare solamente alcuni grandi autori del pensiero contemporaneo, privilegiando la qualità a scapito della quantità, e soffermandoci su quei filosofi che potevano essere utili anche alla comprensione di temi interdisciplinari, come ad esempio il Romanticismo. Tutti gli studenti e le studentesse hanno raggiunto le competenze richieste per il quinto anno, ovvero:

Riconoscere ed utilizzare con adeguata precisione la terminologia tecnica disciplinare, dando definizioni operative (anche servendosi di esempi) dei termini specifici necessari alla comunicazione dei contenuti della stessa.

Sapere individuare e riportare i concetti/le tesi centrali di un testo e di un sistema filosofico.

Dati testi di argomento affine, cominciare a individuare analogie e differenze e formulare essenziali considerazioni personali, anche semplici.

Comprendere e caratterizzare con precisione i principali ambiti filosofici trattati.

Ripercorrere correttamente il pensiero complessivo dei filosofi/dei sistemi trattati mediante un discorso organico e articolato

Per quanto riguarda la storia, va sottolineato innanzitutto che rispetto al percorso ESABAC che prevede come programma del quinto anno lo studio della storia dal 1945 a oggi, la classe si trovava piuttosto indietro, essendosi fermata all'unificazione italiana. È stato così scelto di privilegiare alcuni percorsi trasversali, come ad esempio la guerra fredda o la situazione economica mondiale tra il secondo dopoguerra e gli anni Ottanta del Novecento, in modo da permettere agli studenti di avere sufficienti informazioni per affrontare il più serenamente possibile la prova ministeriale. A questo proposito è importante rilevare che nella redazione della "composition", uno dei due tipi di prova previsti per l'esame ESABAC, la classe ha compiuto notevoli progressi,

mentre permangono ancora in certi casi delle difficoltà nella comprensione e la decifrazione di alcuni tipi di documenti, quali ad esempio i grafici e le tabelle. Nel complesso comunque tutti gli studenti hanno raggiunto le competenze richieste per il quinto anno, ovvero:

Individuare gli elementi di un determinato periodo che consentono di comprenderne la complessità
 Individuare ed usare sia in italiano che in francese concetti ordinatori e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali, anche al fine di essere “lettori” della realtà contemporanea

Trattare un argomento o svolgere un tema servendosi anche di conoscenze tratte da altre discipline.
 Utilizzare strumenti concettuali della storiografia per individuare/descrivere persistenze e mutamenti negli eventi

PROGRAMMA

CONTENUTI DISCIPLINARI E ORDINE DI REALIZZAZIONE

Moduli	Contenuti
	Primo trimestre
L'Europa dei popoli e delle nazioni nel XIX secolo e la II rivoluzione industriale	U.D. 1 Le unificazioni italiana e tedesca (in francese). L'Europa di fine secolo. L'affaire Dreyfus e l'ascesa della destra in Francia. Destra e sinistra storica in Italia: da Depretis alla battaglia di Adua (in italiano). U.D. 2 La seconda rivoluzione industriale (in francese): L'essor économique. Le Taylorisme et le Fordisme. L'“économie-monde” britannique. Socialisme et anarchisme. Iere et Iie Internationale. réformisme, anarchisme, marxisme révolutionnaire. La nationalisation des masses. Neo-colonialismo e imperialismo (in italiano e francese). Les temps des dominations coloniales. Le partage de l'Afrique à la fin du XIXe siècle. Le congrés de Berlin. Les formes de la domination coloniales. Les doctrines de l'assimilation et de l'association.
	Pentamestre
La grande guerra e le sue conseguenze: crisi economica e	U.D. 4 La prima guerra mondiale (in italiano e francese) L'Europe en guerre. Une guerre aux causes multiples.

<p>totalitarismo nel primo dopoguerra come prodromi del secondo conflitto mondiale.</p>	<p>Une guerre totale. Il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti e l'entrata in guerra. Le denouement de la guerre. Batir un nouvel ordre mondial. Le conseguenze della guerra. U.D. 5 Il dopoguerra in Italia e in Europa. L'avvento del fascismo. Dal biennio rosso alla crisi del 1929. La trasformazione del fascismo da movimento a regime. La rivoluzione russa. I "Roaries Twenties", la crisi del 1929 e il New Deal. Les régimes totalitaires. Allemagne, Italie, Union Soviétique. U.D. 6 La seconda guerra mondiale (in italiano e francese). Une guerre d'anéantissement. La guerre en Europe et en Méditerranée. Les victoires de l'Axe (1939-1942) La victoire des Alliés (1942-1945) La caduta del fascismo in Italia e l'8 settembre. La resistenza in Italia e in Europa. La Shoah. L'Allemagne en 1945-1948: la dénazification. Le procès de Nuremberg.</p>
<p>DAL SECONDO DOPOGUERRA ALLA FINE DEL SECOLO BREVE</p>	<p>U.D. 7 Il dopoguerra in Italia. Dalla resistenza alla Costituzione. La ricostruzione economica. Il piano Marshall. Il miracolo economico. I governi di centro. Aldo Moro e il centro sinistra. La guerra fredda (in italiano e francese) Conflit idéologique, conflit de puissances. Berlin: enjeu de la guerre froide. La crise de Cuba. La guerre du Vietnam. U.D. 8 Vers une société post-industrielle. Les Trente Glorieuses. Une économie mondialisée. La crise des années 1970. La naissance d'Israël et les étapes du conflit arabo-israélien. La IVe et la Ve République en France</p>

3) METODOLOGIE ADOTTATE

Lezioni frontali e dialogate.

4) MATERIALI DIDATTICI

Manuale in adozione: Histoire premières et Histoire terminales

Visione del film: *Tempi moderni* di Charlie Chaplin.

5) TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte e orali.

6) PROVE E VERIFICHE EFFETTUATE

1. Verifica. Tema (struttura della composition Esabac): *Le unificazioni italiana e tedesca. Analogie e differenze.*

2. Simulazione IV prova Esabac (vedi allegati)

3. Verifica: Composition. *La première guerre mondiale: une guerre totale.*

4. Simulazione IV prova Esabac (vedi allegati).

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE

Filosofia e storia

Per quanto riguarda Filosofia e Storia la VAL sembra aver compiuto durante l'anno un processo di maturazione sia dal punto di vista dell'impegno e della partecipazione alle lezioni - che tuttavia, nel caso di alcuni studenti, non sono sempre adeguati - sia dal punto di vista della padronanza dei temi di volta in volta trattati. Il precedente approccio, piuttosto schematico e per così dire letterale agli autori e ai problemi storici, è stato in diversi casi sostituito da un interesse (apparentemente) genuino per i grandi nodi del pensiero filosofico e per il rapporto tra la storia e l'attualità.

Per ciò che riguarda specificamente la filosofia, va segnalato che, anche a causa di una certa difficoltà generale, frutto, forse, della mancanza di abitudine alla riflessione astratta, si è scelto di affrontare solamente alcuni grandi autori del pensiero contemporaneo, privilegiando la qualità a scapito della quantità, e soffermandoci su quei filosofi che potevano essere utili anche alla comprensione di temi interdisciplinari, come ad esempio il Romanticismo. Tutti gli studenti e le studentesse hanno raggiunto le competenze richieste per il quinto anno, ovvero:

Riconoscere ed utilizzare con adeguata precisione la terminologia tecnica disciplinare, dando definizioni operative (anche servendosi di esempi) dei termini specifici necessari alla comunicazione dei contenuti della stessa.

Sapere individuare e riportare i concetti/le tesi centrali di un testo e di un sistema filosofico.

Dati testi di argomento affine, cominciare a individuare analogie e differenze e formulare essenziali considerazioni personali, anche semplici.

Comprendere e caratterizzare con precisione i principali ambiti filosofici trattati.

Ripercorrere correttamente il pensiero complessivo dei filosofi/dei sistemi trattati mediante un discorso organico e articolato

Per quanto riguarda la storia, va sottolineato innanzitutto che rispetto al percorso ESABAC che prevede come programma del quinto anno lo studio della storia dal 1945 a oggi, la classe si trovava piuttosto indietro, essendosi fermata all'unificazione italiana. È stato così scelto di privilegiare alcuni percorsi trasversali, come ad esempio la guerra fredda o la situazione economica mondiale tra il secondo dopoguerra e gli anni Ottanta del Novecento, in modo da permettere agli studenti di avere sufficienti informazioni per affrontare il più serenamente possibile la prova ministeriale. A questo proposito è importante rilevare che nella redazione della "composition", uno dei due tipi di prova previsti per l'esame ESABAC, la classe ha compiuto notevoli progressi, mentre permangono ancora in certi casi delle difficoltà nella comprensione e la decifrazione di

alcuni tipi di documenti, quali ad esempio i grafici e le tabelle. Nel complesso comunque tutti gli studenti hanno raggiunto le competenze richieste per il quinto anno, ovvero:

Individuare gli elementi di un determinato periodo che consentono di comprenderne la complessità
 Individuare ed usare sia in italiano che in francese concetti ordinatori e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali, anche al fine di essere “lettori” della realtà contemporanea

Trattare un argomento o svolgere un tema servendosi anche di conoscenze tratte da altre discipline.
 Utilizzare strumenti concettuali della storiografia per individuare/descrivere persistenze e mutamenti negli eventi

PROGRAMMA

CONTENUTI DISCIPLINARI E ORDINE DI REALIZZAZIONE

U.D.	Contenuti
	Primo trimestre
Kant: la filosofia come istanza critica	<p>A. LA CRITICA DELLA RAGION PURA: che cosa posso sapere?</p> <p>1. 1. La rivoluzione copernicana e la filosofia trascendentale. 1. 2. La teoria dei giudizi. I giudizi sintetici a priori. 2. L'estetica trascendentale: le forme a priori della sensibilità (spazio/tempo) 3. 1. L'analitica trascendentale. Le categorie. 3. 2. L'io penso. 3. 3. La distinzione tra fenomeno e noumeno. 4. La dialettica trascendentale: i limiti della conoscenza. 4. 1. Le idee della ragion pura (anima, mondo, Dio).</p> <p>B. LA CRITICA DELLA RAGION PRATICA: che cosa devo fare?</p> <p>1. L'imperativo categorico e la morale del dovere. 2. L'autonomia della volontà. 3. Il sommo bene e i postulati della ragion pratica (immortalità dell'anima, esistenza di Dio, libertà).</p> <p>C. LA CRITICA DEL GIUDIZIO (caratteri generali)</p> <p>1. Il problema della finalità naturale e i giudizi riflettenti. 2. Il giudizio estetico: il bello e il sublime. 3. Il giudizio teleologico.</p>
Caratteri generali del Romanticismo	<p>1. Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà. 2. Il senso dell'infinito. 3. L'ironia e il titanismo. 4. L'amore romantico.</p>

L'idealismo classico tedesco: Hegel	<ol style="list-style-type: none"> 1. La dialettica. 2. La fenomenologia dello spirito. <ol style="list-style-type: none"> 2. 1. La coscienza. 2. 2. L'autocoscienza: la dialettica servo-signore; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice. 2. 3. La ragione. 3. La filosofia della natura (caratteri generali). 4. La filosofia dello spirito soggettivo (caratteri generali) 5. La filosofia dello spirito oggettivo. <ol style="list-style-type: none"> 5. 1. Il diritto astratto 5. 2. La moralità. 5. 3. L'eticità: lo stato. 6. La filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia.
	Pentamestre
Destra e sinistra hegeliana: Feuerbach	<ol style="list-style-type: none"> 1. Destra e sinistra hegeliana. Caratteri generali. 2. <i>L'essenza del cristianesimo</i> e il rapporto uomo/Dio: il concetto di alienazione. 3. Materialismo e ateismo.
La critica all'idealismo: Schopenhauer	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il mondo come volontà e rappresentazione. 2. Il velo di Maya. 3. La volontà. 4. Le vie di liberazione dal dolore (arte, compassione, asceti).
La scoperta di un nuovo territorio: l'inconscio. Freud e la psicoanalisi	<ol style="list-style-type: none"> 1. La crisi della concezione tradizionale dell'uomo. 2. La psicoanalisi. <ol style="list-style-type: none"> 2. 1. Il metodo delle libere associazioni. 2. 2. La rimozione. 2. 3. L'inconscio e la struttura della psiche (le due topiche). 3. La scoperta della sessualità infantile. La libido, il complesso di Edipo e le tre fasi sessuali. 4. L'interpretazione dei sogni e la teoria degli atti mancati. 5. Eros e thanatos. 6. Il disagio della civiltà.
Dall'interpretazione alla trasformazione della realtà: Marx	<ol style="list-style-type: none"> 1. La critica all'idealismo hegeliano. 2. <i>I manoscritti economico-filosofici</i> del 1844 e il concetto di alienazione. 3. <i>L'Ideologia tedesca</i>: la critica a Feuerbach e il concetto di materialismo storico. <ol style="list-style-type: none"> 3. 1. Struttura e sovrastruttura. 4. Il <i>Manifesto del partito comunista</i>: la storia come lotta di classe. <ol style="list-style-type: none"> 4. 1. Il carattere rivoluzionario della borghesia. 4. 2. Il proletario al potere. 5. Il <i>Capitale</i>. <ol style="list-style-type: none"> 5. 1. L'analisi della merce. 5. 2. La teoria del plusvalore. 5. 3. La crisi del capitalismo.

Nietzsche dalla morte di Dio all'ideale del super-uomo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il maestro del sospetto. 2. La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco. 3. Il nichilismo passivo: Socrate, Platone e il cristianesimo. 4. La morale del risentimento. 5. La morte di Dio: l'uomo folle. 6. La transvautazione dei valori. 7. Il superuomo e l'eterno ritorno. 8. La volontà di potenza.
---	--

3) METODOLOGIE ADOTTATE

Lezioni frontali, lezioni dialogate,

4) MATERIALI DIDATTICI

Manuale in adozione: N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia*, Paravia, vol. 2B e 3A.

5) TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche scritte (prevalentemente tipologia B prevista per la terza prova dell'esame di stato), verifiche orali.

6) PROVE E VERIFICHE EFFETTUATE

1. Verifica *La critica della ragion pura di Immanuel Kant* (tipologia B; 8-10 righe)

1. In che cosa consiste la "rivoluzione copernicana" realizzata da Kant?
2. Di che cosa si occupa l'*Analitica trascendentale*?
3. Qual è il compito della *Dialettica trascendentale* e quale funzione svolgono secondo Kant le "idee della ragione"?

2. Simulazione III prova: FILOSOFIA (tip. B 6-8 righe)

1. Perché la legge morale di Kant è (e non può che essere) "formale"?
2. Che cosa si intende per "primato della ragion pratica"?
3. Quali sono le caratteristiche principali del giudizio estetico secondo Kant?
4. In che modo il Romanticismo si oppone all'Illuminismo?

3. Verifica: Hegel. (max 6 righe)

1. Che cos'è la dialettica?

2. Che cosa rappresenta il lavoro nella figura servo-signore della *Fenomenologia*?
3. Che cos'è lo stato per Hegel?
4. Che cos'è la filosofia per Hegel?

4. verifica: Feuerbach, Schopenhauer, Freud (max 8 righe)

1. Perché Schopenhauer afferma che la vita “è un pendolo tra il dolore e la noia”?
2. Qual è secondo Feuerbach l'origine della religione?
3. Perché, secondo Freud, i sogni sono così importanti nel processo psicoanalitico?

5. Simulazione III prova: FILOSOFIA (tip. B 8 righe)

1. Qual è il problema generale della *Critica della ragion pura*?
2. Qual è il rapporto tra morale e religione secondo Kant?
3. Spiega il significato del concetto di alienazione in Marx.
4. Che cosa si intende per materialismo storico?

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

Ore settimanali: 2

Docente: **Oswaldo Ornaghi**

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: “Matematica.Azzurro 5S” Bergmanini, Trifoni, Barozzi Zanichelli Editore.

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Ho insegnato Matematica e Fisica in 5AL dall’inizio di quest’anno scolastico. La classe, fin dall’inizio, ha dimostrato un buon comportamento e una partecipazione media durante le ore di lezione più che sufficiente. Il lavoro autonomo è stato sufficiente. Il problema principale, che ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma preventivato, è stato il livello molto basso delle conoscenze e delle abilità della maggior parte degli studenti. Dal test di ingresso sono risultate capacità logiche nella media ma competenze algebriche molto scarse. Alcuni alunni avevano problemi nella risoluzione di semplici equazioni e disequazioni di primo e secondo grado e persistono problemi nella visualizzazione di un numero razionale (ad esempio nel determinare se è maggiore o minore di uno). I concetti di funzione e di grafico di una funzione erano poco chiari e lacunosi per la maggior parte degli alunni. Le lacune che, volta per volta, sono venute a galla hanno costretto il docente ad una continua revisione nell’attuazione del programma.

Gli alunni sono stati sottoposti ad notevole sforzo sia per il recupero di concetti ed abilità perse sia anche per la comprensione dei nuovi e non banali contenuti. Pertanto, in relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe conosce:

- il simbolismo matematico;
- i principi fondamentali dell’analisi;
- le regole fondamentali del calcolo analitico;

- il significato del grafico di una funzione riuscendo ad estrapolarne il maggior numero di informazioni possibili.

COMPETENZE

La classe è in grado di:

- applicare le regole fondamentali di calcolo ed i teoremi studiati in casi non troppo complessi;
- Interpretare e disegnare grafici di semplici funzioni
- Operare semplici trasformazioni sui grafici
- Descrivere l’andamento di una funzione (dominio, segno, monotonia, limiti) dal grafico e viceversa per semplici funzioni razionali

ABILITA'

Gli alunni, alla fine dell'anno scolastico e in semplici situazioni, sono in grado di sistemare in modo logico e coerente le conoscenze acquisite riuscendo a fare un'analisi non troppo approfondita e dettagliata degli argomenti trattati. Tuttavia non sempre e non tutti sono capaci di cogliere i giusti collegamenti tra gli argomenti trattati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. MODULO 1: Recupero di alcuni prerequisiti:

- Polinomi e loro definizione,
- Radici e zeri dei polinomi,
- Metodi di fattorizzazione: raccoglimento parziale e totale, prodotti notevoli, regola di Ruffini,
- Zeri delle equazioni di secondo grado,
- Ricavo formule Inverse in semplici casi,
- Semplici disequazioni ed equazioni di massimo secondo grado.
- Definizione delle funzioni seno e coseno e loro proprietà elementari.

2. MODULO 2 Funzioni reali di variabile reale:

- definizione e classificazione (polinomiali, razionali ed irrazionali),
- dominio e codominio di una funzione,
- funzioni pari e funzioni dispari,
- funzioni iniettive, suriettive e biunivoche,
- funzioni inverse
- intervalli di positività e negatività,
- crescita e decrescenza,
- funzioni limitate ed illimitate.

3. MODULO 3 Teoria dei limiti:

- intervalli, intorno di un punto ed intorno dell'infinito,
- limiti al finito ed all'infinito (definizione topologica),
- limite destro e limite sinistro (il perché della loro esistenza e come si calcolano),
- teorema dell'unicità del limite,
- operazioni con i limiti: limite della somma di due funzioni, limite della differenza, del prodotto e del quoziente.
- forme indeterminate e loro risoluzione.

METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Le scelte metodologiche fatte hanno tenuto conto sia degli obiettivi della materia che degli obiettivi trasversali concordati con il consiglio di classe. E' inoltre importante ricordare che esse sono state motivate non solo dalle difficoltà, non indifferenti, degli studenti ma anche dalla necessità di uno studio non ripetitivo e mnemonico orientato perlopiù alla comprensione dei concetti basilari dell'analisi.

Le lezioni frontali, dialogiche o puramente espositive sono state ridotte al minimo indispensabile.

Per questi motivi ma anche per non sovraccaricare gli studenti, che già tanto hanno dovuto fare per recuperare tutte le lacune accumulate negli anni passati, i vari argomenti sono stati trattati partendo volta per volta da problemi specifici.

L'attività di recupero, svolta in classe, ha cercato di sanare le lacune evidenziate dagli studenti mediante uno svolgimento mirato e ripetitivo degli argomenti. Soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico sono state eseguite parecchie verifiche di recupero per facilitare il ripasso degli argomenti svolti e dare a tutti la possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi .

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DELL'ANNO

La classe alla fine dell'anno, pur mantenendo la sua eterogeneità, ha nel suo complesso raggiunto un livello medio di preparazione relativo agli argomenti affrontati. Alcuni studenti sono riusciti a recuperare le conoscenze passate e ad agganciarle in modo corretto al programma di questo anno, per altri invece questo lavoro è rimasto ancora incompiuto sia per l'incapacità di sanare le carenze di base sia per scarsa capacità di rielaborazione autonoma e di concentrazione. Rimangono diffuse problematiche relative agli strumenti di calcolo.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state svolte attraverso vari tipi di prove:

- compiti tradizionali,
- colloqui orali, basati soprattutto sullo svolgimento di esercizi alla lavagna,
- questionari come previsti dalla terza prova dell'esame di stato. A disposizione della commissione vengono allegate le verifiche effettuate.

PROGRAMMA

CONTENUTI DISCIPLINARI

- MODULO 1: Recupero di alcuni prerequisiti:
 - Polinomi e loro definizione,
 - Radici e zeri dei polinomi,
 - Metodi di fattorizzazione: raccoglimento parziale e totale, prodotti notevoli, regola di Ruffini,
 - Zeri delle equazioni di secondo grado,
 - Ricavo formule Inverse in semplici casi,
 - Semplici disequazioni ed equazioni di massimo secondo grado.
 - Definizione delle funzioni seno e coseno e loro proprietà elementari.
- MODULO 2 Funzioni reali di variabile reale:

- o definizione e classificazione (polinomiali, razionali ed irrazionali),
- o dominio e codominio di una funzione,
- o funzioni pari e funzioni dispari,
- o funzioni iniettive , suriettive e biunivoche,
- o funzioni inverse
- o intervalli di positività e negatività,
- o crescita e decrescenza,
- o funzioni limitate ed illimitate.
- MODULO 3 Teoria dei limiti:
 - o intervalli, intorno di un punto ed intorno dell'infinito,
 - o limiti al finito ed all'infinito (definizione topologica),
 - o limite destro e limite sinistro (il perché della loro esistenza e come si calcolano),
 - o teorema dell'unicità del limite,
 - o operazioni con i limiti: limite della somma di due funzioni, limite della differenza, del prodotto e del quoziente.
 - o forme indeterminate e loro risoluzione.

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

FISICA

RELAZIONE FINALE

Ore settimanali: 2

Docente: **Osvaldo Ornaghi**

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: “Fisica: i concetti le leggi e la storia. Elettromagnetismo relatività e quanti” Romeni. Zanichelli Editore.

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

Come già detto per Matematica, gli alunni hanno iniziato l’anno con un discreto numero di lacune. In particolare riguardo al calcolo vettoriale, il concetto di energia e le sue applicazioni, l’utilizzo del secondo principio di Newton. Durante l’anno la classe è riuscita abbastanza bene nel seguire il filo del programma previsto malgrado le continue interruzioni necessarie a recuperare alcuni prerequisiti fondamentali.

CONOSCENZE

- | Gli studenti conoscono le definizioni di campo elettrico, differenza di potenziale, corrente elettrica,
- | Sanno la definizione di resistore e di condensatore,
- | Sanno enunciare il teorema dell’energia cinetica e dell’energia meccanica,
- | Sanno enunciare la prima e la seconda legge di Ohm.

COMPETENZE

- Sono in grado di applicare il concetto di conservazione di energia a semplici sistemi fisici,
- Sono in grado di invertire una semplice relazione fra grandezze fisiche
- Sono in grado di comprendere il funzionamento di semplici circuiti di uso quotidiano.

ABILITA’

- SANNO RISOLVERE SEMPLICI PROBLEMI SULLA SOVRAPPOSIZIONE DI FORZE,
- Sanno risolvere semplici problemi riguardanti l’energia potenziale di cariche in campi uniformi e in un campo centrale,
- Sanno risolvere un semplice circuito elettrico,
- Sanno applicare le prime due leggi Ohm,
- Sanno applicare la legge di Joule.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. MODULO 1 : Forza di Coulomb

- Descrizione degli esperimenti per ricavare la forza di Coulomb,
- Semplici problemi con due cariche,
- Recupero sui vettori: definizione, somma e differenza, ricavo delle componenti, con seno e coseno,
- Principio di sovrapposizione e problemi relativi,
- Definizione di campo elettrico,
- Esperienza di laboratorio sulla carica per strofinamento,
- Definizione di flusso e teorema di Gauss,
- Campo di una lastra infinita,
- Condensatore piano,
- Recupero sull'energia: Definizione di lavoro dal caso particolare al caso generale, Teorema dell'energia cinetica, energia meccanica, energia potenziale per la forza peso e la forza di Coulomb,
- Semplici problemi sulla conservazione dell'energia,

2. MODULO 2 : Correnti Elettriche

- Definizione di corrente elettrica,
- Esperienza di laboratorio sulla misura della corrente e della tensione mediante multimetro,
- Prima legge di Ohm,
- Seconda legge di Ohm,
- Semplici problemi sulle due leggi,
- Serie e parallelo di resistenze,
- Concetto di resistenza equivalente,
- Risoluzione di circuiti col metodo della risoluzione,
- Potenza dissipata e generata, legge di Joule,

3. MODULO 3 : Campo Magnetico

- Fenomeni magnetici legati al passaggio delle correnti elettriche,

- Analogie fra magneti e avvolgimenti,
- Definizione di campo magnetico.

METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Le scelte metodologiche fatte hanno tenuto conto sia degli obiettivi della materia che degli obiettivi trasversali concordati con il consiglio di classe. E' inoltre importante ricordare che esse sono state motivate non solo dalle difficoltà, non indifferenti, degli studenti ma anche dalla necessità di uno studio non ripetitivo e mnemonico orientato perlopiù alla comprensione dei concetti basilari dell'analisi.

Le lezioni frontali, dialogiche o puramente espositive sono state ridotte al minimo indispensabile.

Per questi motivi ma anche per non sovraccaricare gli studenti, che già tanto hanno dovuto fare per recuperare tutte le lacune accumulate negli anni passati, i vari argomenti sono stati trattati partendo volta per volta da problemi specifici.

L'attività di recupero, svolta in classe, ha cercato di sanare le lacune evidenziate dagli studenti mediante uno svolgimento mirato e ripetitivo degli argomenti. Soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico sono state eseguite parecchie verifiche di recupero per facilitare il ripasso degli argomenti svolti e dare a tutti la possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi .

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DELL'ANNO

La classe alla fine dell'anno, pur mantenendo la sua eterogeneità, ha nel suo complesso raggiunto un livello medio di preparazione relativo agli argomenti affrontati. Alcuni studenti sono riusciti a recuperare le conoscenze passate e ad agganciarle in modo corretto al programma di questo anno, per altri invece questo lavoro è rimasto ancora incompiuto sia per l'incapacità di sanare le carenze di base sia per scarsa capacità di rielaborazione autonoma e di concentrazione.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state svolte attraverso vari tipi di prove:

1. compiti tradizionali,
2. colloqui orali, basati soprattutto sullo svolgimento di esercizi alla lavagna,
3. questionari come previsti dalla terza prova dell'esame di stato. A disposizione della commissione vengono allegate le verifiche effettuate.

PROGRAMMA

CONTENUTI DISCIPLINARI

- MODULO 1 : Forza di Coulomb
 - o Descrizione degli esperimenti per ricavare la forza di Coulomb,
 - o Semplici problemi con due cariche,

- o Recupero sui vettori: definizione, somma e differenza, ricavo delle componenti, con seno e coseno,
- o Principio di sovrapposizione e problemi relativi,
- o Definizione di campo elettrico,
- o Esperienza di laboratorio sulla carica per strofinamento,
- o Definizione di flusso e teorema di Gauss,
- o Campo di una lastra infinita,
- o Condensatore piano,
- o Recupero sull'energia: Definizione di lavoro dal caso particolare al caso generale, Teorema dell'energia cinetica, energia meccanica, energia potenziale per la forza peso e la forza di Coulomb,
- o Semplici problemi sulla conservazione dell'energia,
- MODULO 2 : Correnti Elettriche
- o Definizione di corrente elettrica,
- o Esperienza di laboratorio sulla misura della corrente e della tensione mediante multimetro,
- o Prima legge di Ohm,
- o Seconda legge di Ohm,
- o Semplici problemi sulle due leggi,
- o Serie e parallelo di resistenze,
- o Concetto di resistenza equivalente,
- o Risoluzione di circuiti col metodo della risoluzione,
- o Potenza dissipata e generata, legge di Joule,
- MODULO 3 : Campo Magnetico
- o Fenomeni magnetici legati al passaggio delle correnti elettriche,
- o Analogie fra magneti e avvolgimenti,

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE

La classe ha avuto continuità didattica per la disciplina dalla classe seconda. Il gruppo classe, con alcune eccezioni, non si è mostrato disponibile dal punto di vista relazionale e non ha saputo sfruttare le proprie potenzialità, non è così riuscito a cogliere nella proposta scolastica un'utile occasione di crescita e di acquisizione dei saperi.

Durante le lezioni il livello di attenzione non è sempre stato adeguato; molti hanno manifestato la tendenza a distrarsi facilmente e solo pochi hanno partecipato attivamente e con interesse alle lezioni.

L'impegno è stato discontinuo per la maggior parte della classe e lo studio a casa è stato superficiale e affrettato solo in occasione delle verifiche. La conoscenza dei contenuti è quindi spesso frammentaria e poco organizzata. Solo un piccolo gruppo di alunni si è mostrato interessato e motivato allo studio della disciplina, impegnandosi con continuità in classe e nel lavoro domestico, svolgendo puntualmente il lavoro assegnato.

Nel complesso il profitto degli alunni, conseguente all'attitudine, all'interesse personale, all'impegno profuso e al metodo di lavoro utilizzato, appare diversificato: alcuni studenti hanno conseguito una buona preparazione; un altro gruppo ha conseguito una preparazione che può ritenersi apprezzabile, con profitto sufficiente; un gruppo, discontinuo nello studio e nella frequenza, con qualche difficoltà di carattere espositivo e contenutistico, non ha raggiunto ad oggi una preparazione pienamente sufficiente.

Considerazioni sul programma svolto

Il programma di Scienze dell'ultimo anno di corso è stato pensato in funzione di una integrazione dei contenuti chimici con quelli biologici. Non è stato un corso di chimica e biochimica che avesse un carattere tecnico o specialistico, ma che fosse piuttosto un'occasione di riflessione generale e culturale sul fenomeno della vita. Per favorire la comprensione degli schemi generali, gli studenti sono stati abituati a discutere, interpretare e commentare schemi direttamente sui testi, senza studiare a memoria formule più o meno complesse. La parte del programma relativa alle Scienze della Terra, è stata svolta con metodologia CLIL nella lingua inglese.

Metodologia didattica

Durante l'anno in corso, date le difficoltà oggettive di proporre un'attività di laboratorio sui temi proposti, sia per la non disponibilità della strumentazione necessaria sia per i lunghi tempi di attuazione, il corso ha visto un ampio uso della lezione frontale.

Le lezioni di Scienze della Terra, saranno svolte con metodologia CLIL in lingua inglese, anche attraverso l'utilizzo di materiale multimediale.

Materiali didattici

Sono stati utilizzati i libri di testo di Chimica, di Biologia e di Scienze della Terra, integrati da fotocopie fornite dall'insegnante.

Tipologia delle verifiche

Gli alunni si sono confrontati con verifiche orali e scritte.

Le verifiche scritte di chimica organica hanno riguardato soprattutto la risoluzione di test a risposta multipla; quelle di biologia hanno visto la trattazione in forma più o meno sintetica dei vari argomenti.

Le verifiche orali si sono svolte durante tutto l'anno ed hanno teso a migliorare la capacità espositiva degli studenti e l'utilizzo di una terminologia adeguata.

Le verifiche relative alle Scienze della Terra saranno svolte in lingua inglese, attraverso test a risposta multipla.

Obiettivi:

Sono stati perseguiti e variamente conseguiti gli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze e competenze/abilità.

Conoscenze:

Riconoscere i gruppi funzionali dei composti organici per risalire alla loro nomenclatura, alle proprietà e alla reattività.

Conoscere la struttura essenziale ed il ruolo delle principali macromolecole biologiche e le unità che le costituiscono (carboidrati, lipidi, proteine).

Conoscere il ruolo che tali biomolecole rivestono nel determinare la struttura e le funzioni dei viventi.

Conoscere la struttura delle membrane biologiche e la comunicazione tra cellula e ambiente.

Conoscere le leggi chimiche e fisiche che regolano gli scambi energetici nel mondo biologico.

Conoscere i meccanismi di sintesi di molecole organiche a partire da molecole inorganiche e la loro localizzazione nell'ambiente cellulare.

Conoscere il ruolo delle molecole informazionali nella codificazione e trasmissione del progetto biologico.

Riconoscere la necessità di meccanismi di regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

Conoscere la struttura interna della Terra, l'origine e l'andamento del flusso di calore.

Conoscere la suddivisione della litosfera in placche, i margini tra le placche e i loro movimenti.

Competenze/abilità:

Saper operare classificazioni, confrontare e individuare relazioni fra i diversi gruppi di composti organici.

Saper descrivere le caratteristiche chimiche e strutturali delle macromolecole biologiche, correlando la presenza di determinati gruppi funzionali a specifiche molecole organiche.

Comprendere e saper spiegare come la funzione di una proteina dipenda dalla specifica sequenza di amminoacidi che la compongono e dal livello di organizzazione della proteina stessa.

Saper distinguere i ruoli strutturali e funzionali delle biomolecole, in relazione all'attività cellulare.

Interpretare i processi naturali.

Saper spiegare il processo di duplicazione del DNA ed il processo di sintesi proteica.

Saper spiegare i processi di regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti, evidenziandone le differenze.

Riconoscere che le forze tettoniche sono alla base della formazione di pieghe e faglie.

Comprendere e utilizzare linguaggi specifici delle discipline sperimentali.

Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio specifico.

PROGRAMMA

Chimica Organica

Le sostanze organiche. Alcani, alcheni e alchini. Idrocarburi aromatici, reazioni di sostituzione e addizione. Gruppi funzionali, specificità dei comportamenti. Alogenuri alchilici, sostituzioni ed

eliminazioni. Alcoli e Fenoli. Eteri. Composti carbonilici, aldeidi e chetoni. Acidi Carbossilici. Esteri. Ammine. Nomenclatura, struttura, proprietà fisiche di ogni classe di composti.

Le biomolecole

Classificazione dei carboidrati. Monosaccaridi, Disaccaridi, Polisaccaridi di riserva e strutturali.

I Lipidi. Grassi e Oli, Fosfolipidi e Glicolipidi, Colesterolo e altri Steroidi.

Le proteine, gli Amminoacidi. Livelli di organizzazione proteica: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria.

Struttura dei Nucleotidi e degli Acidi Nucleici. ATP, la valuta energetica della cellula.

Comunicazione tra cellula e ambiente

La membrana cellulare, struttura. Movimento delle molecole di acqua. Trasporto passivo, attivo e mediato da vescicole. La comunicazione tra cellule.

Il metabolismo energetico

Scambi energetici nelle cellule. Il metabolismo cellulare, sintesi e demolizione delle biomolecole.

Gli Enzimi, struttura e funzione; cofattori e coenzimi.

Glicolisi e Respirazione cellulare. Struttura dei mitocondri. Ciclo di Krebs e trasporto finale degli elettroni, meccanismo della Fosforilazione Ossidativa. Bilancio energetico totale.

La Fotosintesi. Le reazioni luce dipendenti. Struttura dei Cloroplasti. I fotosistemi I e II. Le reazioni luce indipendenti, Il ciclo di Calvin; la fotorespirazione, la via del C₄, le piante CAM. I prodotti della fotosintesi.

Le basi molecolari dei fenomeni biologici

Struttura del DNA, modello a doppia elica di Watson e Crick. La duplicazione del DNA.

Geni e proteine. Ruolo dell'RNA. Il processo di trascrizione. Il codice genetico. Sintesi proteica.

Mutazioni puntiformi e loro conseguenze.

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti; l'operone. Il DNA degli eucarioti, introni e esoni. Regolazione genica negli eucarioti. Elaborazione dell'mRNA nelle cellule eucariote.

Proteomica.

Scienze della Terra

Questa parte del programma sarà svolta con metodologia CLIL nel mese di Maggio.

Plate tectonics. Earth's interior: crust, mantle and core. Lithospheric plates. Divergent boundary, Convergent boundary, Transform boundary. Evidences for Plate Tectonics. Mechanisms that move the plates.

Testi utilizzati

F.Bagatti, E.Corradi, A.Desco, C.Ropa. Immagini della Chimica. Ed. Scienze Zanichelli.

H.Curtis, N. Sue Barnes. Invito alla Biologia. Ed. Scienze Zanichelli.

C.Pignocchino Feyles, I.Neviani. Geografia Generale, La terra nell'Universo. Ed. SEI.

Fotocopie dalla guida: F.Favilli, I.Marini, J.Spataro. Il CLIL di Scienze. Ed. DeAgostini Scuola.

Fotocopie dal testo: A.Gainotti, A.Modelli. Dentro le scienze della Terra. Un'introduzione multimediale. Ed. Scienze Zanichelli.

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE

PROF.SSA ANTONELLA CATERINI

Come insegnante di Storia dell'Arte, ho seguito questo gruppo classe, composto attualmente da 19 studenti, a partire dalla classe terza, quindi dall'anno scolastico 2015/2016.

Gli studenti hanno sempre dimostrato interesse e correttezza nell'affrontare lo studio di questa materia. Alcuni si sono distinti per impegno e partecipazione crescenti, evidenziando una fattiva collaborazione e un interesse personale particolare. Altri hanno seguito con minore entusiasmo, ma in generale gli obiettivi previsti per la materia sono stati raggiunti.

Lo studio della Storia dell'Arte è stato focalizzato principalmente sul '800 e primo '900, come aspetto della cultura correlato alla situazione storica e ad altre espressioni nei settori letterario e scientifico.

Durante l'anno scolastico 2016-17, quindi in quarta, la classe ha partecipato a una visita guidata a Palazzo Blu, alla Mostra "Dalì e il sogno del classico".

Nel mese di Gennaio 2018 è stata realizzato un viaggio di istruzione a Vienna, dove sono stati visitati i più importanti siti storico artistici e museali, inerenti per lo più a l'arte del '900.

In relazione alla programmazione curriculare è stato principalmente conseguito il seguente obiettivo: Acquisizione di strumenti e di metodi per la lettura visiva, l'analisi, la comprensione di documenti artistici rappresentativi della civiltà Occidentale nell'800 e nel '900. Le conoscenze raggiunte dalla classe sono discrete, buone e ottime.

Competenze:

Saper leggere un'opera visiva e saper relazionare e argomentare riguardo all'arte del '800 e del '900 cogliendo le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse correnti europee.

Le competenze raggiunte dalla classe sono discrete, buone e ottime.

Abilità:

Applicazione e rielaborazione di schemi di lettura delle opere d'arte dei secoli esaminati, con comprensione del linguaggio e delle tecniche in esse contenuti.

Raccordo con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Le abilità raggiunte dalla classe sono discrete, buone e ottime.

Nel gruppo classe si individuano diverse fasce di rendimento in relazione all'impegno, alla continuità nel lavoro, alle modalità di intervento e di partecipazione con risultati dal sufficiente all'ottimo.

Le metodologie usate sono state: la lezione frontale, la lezione interattiva con uso di strumenti multimediali, gli approfondimenti individuali, le visite guidate.

I materiali didattici usati, oltre ai libri di testo adottati di Storia dell'Arte (Cricco, Di Teodoro "Itinerario nell'arte" vol.3 Versione Verde, "Dall'Età dei Lumi ai nostri giorni", Zanichelli). Sono stati usati mezzi multimediali, quali presentazioni di immagini.

La valutazione è stata ottenuta attraverso prove orali, scritte, e test oggettivi. La valutazione finale è stata l'espressione globale di un giudizio che tiene conto delle abilità nei diversi aspetti del sapere caratteristici di questa disciplina.

PROGRAMMA

STORIA DELL' ARTE

Il Neo-Classicismo : Canova , “ Amore e Psiche” e “Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice”; David, “Il Giuramento degli Orazi” e “La morte di Marat”.

Il Romanticismo. Cenni su Friedrich e Turner. Gericault, “La zattera della Medusa”; Delacroix, “La Libertà che guida il popolo”.

La Parigi dell' 800 e la nascita della fotografia come fattori che determinarono la nascita dell'Impressionismo. L' architettura degli ingegneri. Il Palazzo di Cristallo di Paxton e La Torre Eiffel.

L' Impressionismo : " Le dejeuner sur l'erbe" di Manet. I Caposcuola : Monet “ Impression soleil Levant”, “La Grenouillere”, “La Cattedrale di Rouen”; Renoir “Le Moulin de la Galette”, “La Grenouiller”, “ La colazione dai Canottieri”

Gli Impressionisti che si distinsero per tipologia di linguaggio : Degas (L' Assenzio) .

Il Post-Impressionismo : Cèzanne, Gauguin, Van Gogh, Toulouse Lautrec

Caratteri generali de l' Art Nouveau. La Secessione Viennese : Klimt, “Giuditta”.

Espressionismo Francese e Tedesco. Matisse e Kirchner.

Cenni su Munch e Schiele.

Cubismo analitico e sintetico : Pablo Picasso, “Le Demoiselles d' Avignon”, “ Ritratto di Andrè Voillard” . Cenni sui periodi Blu e Rosa dell' artista. “Guernica”

Il Futurismo. Il Manifesto di Tommaso Marinetti. Il Futurismo in Pittura e Scultura : Boccioni. Il Futurismo in Architettura : Sant' Elia. Il Dada : Duchamp.

La pittura Metafisica : De Chirico, “Le muse inquietanti”.

L' Astrattismo : Kandinsky e Klee. Analisi compositiva e confronto tra “Alcuni cerchi” e “Fuoco nella sera” La Bauhaus di Walter Gropius.

L' Architettura in funzione dell' uomo : Le Courbousier. Cenni su Wright e l' architettura Ambientale.

Il Surrealismo : Renè Magritte. Salvator Dalì (visita alla mostra a Palazzo Blu realizzata nella classe quarta).

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE

La classe, che seguo per il terzo anno nell'insegnamento delle scienze motorie, si presenta poco numerosa, composta in gran parte di studentesse femmine, con soli quattro elementi maschili. La classe si è presentata quest'anno maggiormente collaborativa rispetto agli anni passati e maggiormente interessata agli argomenti proposti; nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati sia argomenti di tipo pratico sia argomenti teorici, a cui gli alunni hanno partecipato con moderato interesse, proponendo alcune riflessioni e questioni sul programma trattato, soprattutto durante le lezioni teoriche. Anche taluni argomenti di contenuto pratico hanno destato maggiore interesse rispetto agli anni scorsi, come per esempio l'unità didattica sull'equilibrio, con l'ausilio della trave, e anche le lezioni di nuoto sono state seguite con maggiore partecipazione ed impegno. Naturalmente il livello motorio e/o teorico della classe non è omogeneo in quanto si individuano alunni/e con capacità tecniche superiori ed altri/e con le stesse di livello medio-moderato, soprattutto nel gruppo classe femminile. Nel primo gruppo vi sono anche alunni maschi che hanno partecipato con risultati più che buoni alle competizioni sportive scolastiche; Talvolta l'eccessiva passività della classe, soprattutto nel gruppo femminile, ha creato qualche difficoltà nella gestione della lezione ma nel complesso comunque i risultati nell'apprendimento sono discreti.

PROGRAMMA

Il programma è stato articolato in diverse fasi:

ESERCIZI DI FORMAZIONE E SVILUPPO GENERALE

Esercizi a corpo libero sul posto e in movimento; andature variate in diagonale e esercizi a coppie.

Esercizi di mobilità generale e segmentaria in forma statica e dinamica; stretching e pilates, esercizi alla spalliera svedese

Esercizi di tonificazione dei vari distretti muscolari :salti, saltelli anche alla funicella e con piccoli ostacoli o palloni medicinali anche con l'ausilio di piccoli pesi; esercizi alla spalliera svedese.

Esercizi di equilibrio statico e dinamico

Esercizi di coordinazione e di destrezza effettuati sia a corpo libero che con l'ausilio dei piccoli attrezzi; esercitazioni di destrezza generale con l'ausilio di grandi attrezzi con prove multivariate.

Esercitazioni di resistenza: corsa, corsa variata per ritmo e durata in palestra e al campo sportivo; corsa fino a 10' anche suddivisa in frazioni;

Esercitazioni di velocità anche con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi in palestra e al campo sportivo. Andature veloci, sprint, partenza e piccoli tratti veloci.

GIOCHI DI SQUADRA

giochi di squadra propedeutici alla pallavolo e alla pallacanestro come la palla rilanciata

Pallavolo

Calcetto

Ginnastica ;propedeutica della trave di equilibrio: entrate e uscite dalla trave con saltello, movimenti artistici, giri e mezzigiri, passo composto e salto del gatto;

salti e saltelli artistici con cambi di direzione; esercitazioni propedeutiche alla ginnastica ritmica e alla giocoleria con i piccoli attrezzi: funicella, bacchetta, clavette e palla. In particolare con la funicella: saltelli variati per ritmo, direzione, e velocità; movimenti artistici con la funicella, anche cambi di direzione ;

Atletica leggera:didattica del salto in lungo, da fermo e con rincorsa;lancio del peso al chiuso e all'aperto. Corsa veloce e di resistenza.

Nuoto:didattica della respirazione in apnea sott'acqua e della battuta delle gambe; didattica dello stile a corpo libero, rana e dorso;giochi di gruppo in piscina e percorsi di velocità, resistenza e apnea.Didattica della virata ;

Durante l'anno sono state proposte svariate attività di tipo sportivo come i campionati studenteschi di atletica leggera, nuoto,sci, pallavolo e pallacanestro;é stato inoltre organizzato il torneo interno di istituto di pallavolo e le fasi d'istituto di atletica leggera e nuoto e le partite di pallavolo al carcere di Pisa.

APPROFONDIMENTI TEORICI

Approfondimento delle esercitazioni effettuate in palestra . Storia delle olimpiadi antiche: le olimpiadi e lo sport nell'antica grecia e nell'antica roma,; confronto tra le diverse culture sportive dell'antichità; la nascita delle olimpiadi moderne: le prime edizioni delle olimpiadi moderne fino al periodo post-bellico;

Le prove di verifica sono state effettuate attraverso: test motori e test di verifica specifiche e multiple come percorsi di destrezza, prove a cronometro ;prove tecniche mirate;

Fondamentale è stata l'osservazione sistematica degli/lle alunni/e durante lo svolgimento delle lezioni, la partecipazione, l'impegno dimostrati e la collaborazione tra gruppo classe-insegnante e tra compagni.

Per gli/le alunni/e esonerati/e sono state valutate le capacità di collaborazione (es. arbitraggio) e le conoscenze teoriche su relazioni concordate preventivamente.

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

IRC

RELAZIONE FINALE

La classe quinta AL ha iniziato il suo percorso nell'anno scolastico 2013/2014 ed è stata garantita la continuità didattica sull'insegnamento di IRC per tutto il quinquennio.

La classe ha sempre partecipato costruttivamente al dialogo educativo. Negli anni gli studenti sono cresciuti e maturati, anche se con tempi diversi e in modo non omogeneo, e sono stati molto disponibili a collaborare al lavoro che si veniva loro proponendo. La frequenza alle lezioni è stata regolare ed il comportamento corretto.

Il lavoro in classe è stato orientato all'acquisizione sia delle competenze trasversali individuate nelle riunioni collegiali sia delle competenze disciplinari. In particolare le Unità di Apprendimento e i percorsi formativi proposti hanno avuto come obiettivo di aiutare gli studenti, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, a sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e a cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Gli studenti sono stati guidati all'apprendimento secondo la metodologia esperienziale-ermeneutica e non è stato richiesto di acquisire un sapere di tipo enciclopedico, ma piuttosto di imparare a pensare in modo disciplinare. A tal fine i contenuti proposti sono stati selezionati sia per la rilevanza oggettiva che rivestivano all'interno della materia, sia perché permettessero ai ragazzi di comprendere il modo peculiare con cui la disciplina guarda il mondo.

In particolare gli alunni sono stati sollecitati ad osservare e riflettere sulla complessità della condizione umana, sulle ricorrenti domande di significato, sulle risposte date dalla religione e dalle religioni sia in senso diacronico che sincronico.

Gli alunni, vivaci ed aperti alla trattazione di diverse problematiche, hanno reso possibile ed efficace da un punto di vista formativo il confronto sugli argomenti delle singole unità didattiche e hanno risposto in modo positivo alle richieste del docente. Questa caratteristica della classe di accettare sempre il coinvolgimento nel lavoro di confronto e ricerca permette di esprimere una valutazione ottima. Infatti, un' apprezzabile curiosità, un sincero desiderio di conoscere la condizione umana e l'elaborazione del pensiero sui grandi interrogativi di senso, la disponibilità sempre mostrata a collaborare e a partecipare ai percorsi proposti hanno permesso a tutti di

sviluppare potenzialità, acquisire conoscenze, maturare competenze e abilità diverse, ciascuno secondo le proprie inclinazioni e i tratti specifici del carattere.

Si è cercato di valorizzare l'aspetto relazionale e della comunicazione in tutti i suoi aspetti e di individuare percorsi che favorissero la riflessione sulla costruzione della personalità dando strumenti per maturare scelte autonome e responsabili. Anche in questo la classe ha risposto con una crescita graduale, ma costante segnalando una continuità in senso positivo rispetto ai livelli di partenza.

La programmazione curricolare ha previsto attività integrative in collaborazione con Enti, Istituzioni e Associazioni presenti sul territorio, così la classe, a partire dalla terza, ha potuto partecipare a diverse iniziative anche attraverso la presentazione di libri e i percorsi formativi di educazione alla legalità con l'associazione Libera e la collaborazione con il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa.

Sempre in questa prospettiva ha acquistato un particolare valore e significato la partecipazione annuale ai percorsi sulla memoria in concomitanza con la Giornata del 27 gennaio. Gli studenti hanno assistito a conferenze, film, manifestazioni.

A partire dalla quarta e nel corso della quinta gli studenti, poi, hanno partecipato con grande interesse e motivazione al percorso formativo organizzato dalla scuola "Conoscere il carcere".

L'esperienza educativa li ha visti coinvolti in un lavoro di studio, approfondimento e conoscenza diretta della situazione carceraria di Pisa, più in generale della condizione detentiva e del rapporto fra solidarietà e giustizia. La classe ha seguito il progetto con senso di responsabilità e partecipazione umana, impegno non comune, un notevole entusiasmo ed ha maturato capacità di comunicazione in situazione di marginalità sociale, una visione non retorica della legalità, strumenti di analisi e di comprensione di realtà complesse.

Per quanto attiene la valutazione, oltre alla partecipazione e all'interesse mostrati durante lo svolgimento delle lezioni, sono stati individuati i seguenti indicatori:

- saper riferire l'argomento in corso di trattazione
- saper esporre con il linguaggio specifico della disciplina i temi oggetto di studio
- saper porre domande pertinenti
- saper confrontare punti di vista e modelli di pensiero diverso anche in ambito religioso
- saper leggere, comprendere e interpretare i testi di diverso tipo proposti nel corso del quinquennio

La classe si attesta su risultati ottimi.

PROGRAMMA

Nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con il Piano di Lavoro preventivo, sono state svolte le seguenti Unità Didattiche:

- 1) Il ruolo della religione nella vita personale e nella società:
 - La libertà religiosa
 - La secolarizzazione
 - La libertà dell'uomo
 - La realizzazione di sé
 - Il "compito esistenziale"

- 2) Percorso "Conoscere il carcere"
 - Letture e riflessioni
 - Partecipazione di una parte della classe (le studentesse) alla Giornata contro la Violenza sulle donne presso la Casa Circondariale Don Bosco di Pisa – Sezione Femminile

- 3) La Dottrina Sociale della Chiesa
 - a. origini
 - b. tappe
 - c. caratteristiche
 - d. principi orientativi (letture dal Compendio)

- 4) La Dottrina Sociale della Chiesa: il lavoro
 - Leone XIII - La Rerum Novarum
 - Il lavoro oggi

- 5) La Dottrina sociale della Chiesa: la pace e la guerra

- 6) La Dottrina sociale della Chiesa :
 - La giustizia sociale (Analisi e letture dal sito della Caritas Italiana)

- 7) Nodi di storia della Chiesa nel '900
 - a. I papi del XX secolo : tavola cronologica
 - b. Analisi e approfondimento su alcuni pontificati

- 8) Il Concilio Vaticano II

9) Il ruolo della religione nella vita personale e della società

10) Etica delle relazioni: il matrimonio e la famiglia

11) Bilancio sul percorso IRC nel corso del quinquennio

Pisa, 15 maggio 2018

Firma del Docente

Firma degli Studenti

SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO

1	15/12/17
2	17/05/18 (da effettuarsi)

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA (LINGUA INGLESE)

1	24/01/18
2	09/05/18

SIMULAZIONE PROVA SCRITTA ESABAC

1	07/12/17
2	17/04/18

Le simulazioni hanno avuto una durata di 6 ore così ripartite:

4 ore per la prova di Francese

2 ore per la prova di Storia in lingua Francese

SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'anno in corso. Il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, ha sperimentato le tipologie A e B.

	DATA	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	DURATA
1	01/12/17	B	SPAGNOLO	2h 30'
			FILOSOFIA	
			FISICA	
2	28/03/18	A	SPAGNOLO	2h 30'
			STORIA DELL'ARTE	
			SCIENZE	
3	28/04/18	B	SPAGNOLO	2h 30'
			SCIENZE	
			FILOSOFIA	

Le prove sono state calibrate in modo da consentire al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento della soglia minima relativa agli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze, capacità.

Al presente documento si allegano i testi proposti nelle simulazioni e le relative griglie di valutazione.

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE TERZE PROVE

SIMULAZIONE DEL 01/12/17 TIPOLOGIA B

SPAGNOLO Classe V AL 01.12.2017

Conteste a cada una de las siguientes preguntas en unas 6 – 8 líneas.

Está permitido el uso del diccionario mono y bilingüe.

- *0 ¿Cuál es la poesía ideal de Bécquer? La describa y comente si el poeta consigue su objetivo
- *1 Cuente un episodio de Cien Años de Soledad y destaque la presencia contemporánea de elementos realistas y mágicos
- *2 Ilustre uno de los muchos conflictos que afectaron la España del S. XIX
- *3 'Cuentos para pensar' es el título de una colección de J. Bucay, ¿Sobre qué invita a reflexionar el cuento que hemos leído?

Nome.....Data 01/12/17 **Simulazione III prova Tip. B (max 6-8 righe)**

Filosofia

1. Perché la legge morale di Kant è (e non può che essere) “formale”?

2. Che cosa si intende per “primato della ragion pratica”?

3. Quali sono le caratteristiche principali del giudizio estetico secondo Kant?

4. In che modo il Romanticismo si oppone all’Illuminismo?

SIMULAZIONE TERZA PROVA 5 AL A.S.2017/18 FISICA

ALUNNO

DATA

- Due cariche elettriche puntiformi sono tenute a distanza di 1 m una dall'altra. L'intensità della forza agente su ciascuna delle cariche è di . Il valore delle cariche non è noto ma il valore assoluto delle due cariche è uguale: . Disegna nello spazio sottostante almeno due casi della situazione descritta sopra. Disegna le forze sulle cariche in entrambi i casi. Ricava il modulo delle cariche.

- Definisci il concetto di "campo elettrico nello spazio". Mostra degli esempi anche utilizzando le linee di campo. Soffermati anche sulla regola per assegnare il verso del campo elettrico generato da cariche positive e negative.

- Una carica da $2C$, tenuta ferma, è alla distanza di 5 m da una carica libera di muoversi. La carica libera ha una massa di 1 e ha velocità iniziale nulla. Disegna qui sotto la situazione e calcola l'accelerazione della carica libera. La carica libera tenderà ad avvicinarsi o ad allontanarsi dalla carica fissa?

- Definisci il concetto di flusso di campo elettrico e enuncia il teorema di Gauss.

SIMULAZIONE DEL 28/04/18 TIPOLOGIA B

SPAGNOLO

Classe V AL 28.04.2018

Conteste a cada una de las siguientes preguntas en unas 6 – 8 líneas.

Está permitido el uso del diccionario mono y bilingüe.

1. Ilustre dos características modernistas en la poesía de Rubén Darío
2. Ilustre una referencia autobiográfica en un poema de Machado
3. Explique cómo se llegó a la I República
4. Explique cómo se critica la pena de muerte en *Un reo de muerte* de Larra

Simulazione Terza Prova
Classe 5^a AL a.s. 2017/2018
SCIENZE NATURALI

Alunna/o

Data:

Descrivi i livelli di organizzazione delle proteine.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Descrivi le differenze strutturali tra DNA e RNA.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

A che cosa sono dovute e quali conseguenze possono avere le mutazioni puntiformi?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Illustra le tappe fondamentali della sintesi proteica.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Nome.....Data 28/04/18 **Simulazione III prova Tip. B (max 6-8 righe)**

Filosofia

1. Qual è il problema generale della *Critica della ragion pura*?

2. Qual è il rapporto tra morale e religione secondo Kant?

3. Spiega il significato del concetto di alienazione in Marx.

4. Che cosa si intende per materialismo storico?

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE SIMULAZIONI

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO: _____

TIPOLOGIAA

criteri	Indicatori e punti da assegnare	punteggio previsto	punteggio attribuito
comprensione del testo riassunto/parafrasi	1.frammentaria e imprecisa 2.incompleta rispetto ai concetti chiave 3.sufficiente 4.adequata	da 1 a 4	
analisi e interpretazione	1.non pertinente e frammentaria 2.risposte nel complesso pertinenti 3.precisa 4.incisiva / approfondita	da 1 a 4	
contestualizzazione	1.imprecisa e generica 2.nel complesso pertinente 3.precisa	da 1 a 3	
adeguatezza delle scelte formali	1.scelte sintattico-testuali e semantiche carenti 2.scelte sintattico-testuali e semantiche non del tutto sufficienti 3.scelte sintattico-testuali e semantiche nel complesso adeguate 4.scelte sintattico-testuali e semantiche appropriate	da 1 a 4	
Punteggio totale attribuito alla prova			/15

TIPOLOGIAB

criteri	Indicatori e punti da assegnare	punteggio previsto	punteggio attribuito
modalità di avvalersi del materiale proposto	1.scarsa comprensione del materiale proposto 2.comprendione parzialmente pertinente dei testi proposti 3.uso pertinente dei testi proposti 4.uso ampio e pertinente dei testi proposti	da 1 a 4	
elaborazione critica e/o completa del materiale proposto	1.presentazione incoerente del materiale proposto 2.riproposizione acritica del materiale proposto 3.trattazione non del tutto articolata del materiale proposto 4.elaborazione efficace del materiale proposto	da 1 a 4	
pertinenza e chiarezza argomentativa e espositiva	1.scarsa 2.nel complesso sufficiente 3.adequata	da 1 a 3	
adeguatezza delle scelte formali anche in relazione al destinatario	1.scelte sintattico-testuali e semantiche carenti 2.scelte sintattico-testuali e semantiche non del tutto sufficienti 3.scelte sintattico-testuali e semantiche nel complesso adeguate 4.scelte sintattico-testuali e semantiche appropriate	da 1 a 4	
Punteggio totale attribuito alla prova			/15

TIPOLOGIACeD

criteri	Indicatori e punti da assegnare	punteggio previsto	punteggio attribuito
conoscenza della questione proposta e dei problemi ad essa connessi	1.scarsa conoscenza della questione proposta 2.comprendione scarsamente pertinente dei testi proposti 3.uso pertinente dei testi proposti 4.uso ampio e pertinente dei testi proposti	da 1 a 4	
approfondimento critico	1.scarsa 2.nel complesso sufficiente 3.adeguato	da 1 a 3	
pertinenza e chiarezza argomentativa o espositiva	1.scarsa 2.nel complesso sufficiente 3.adequata 4.buona	da 1 a 4	
adeguatezza delle scelte formali anche in relazione al destinatario	1.scelte sintattico-testuali e semantiche carenti 2.scelte sintattico-testuali e semantiche non del tutto sufficienti 3.scelte sintattico-testuali e semantiche nel complesso adeguate 4.scelte sintattico-testuali e semantiche appropriate	da 1 a 4	
Punteggio totale attribuito alla prova			/15

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
BRANO DI LETTERATURA/ ATTUALITA’

CANDIDATO: _____

il candidato consegna il foglio in bianco	1
--	----------

COMPRESIONE SCRITTA (Questionario a risposta aperta)				
obiettivo	descrittore	indicatore di livello	punteggio massimo	punteggio attribuito
Comprensione del testo	Il candidato risponde alle domande	in modo esauriente, con citazioni e inferenze che colgono tutti gli aspetti – anche quelli più impliciti – delle domande.	5	
		in modo corretto, con citazioni e inferenze che colgono alcuni aspetti delle domande.	4	
		in modo sostanzialmente corretto e con citazioni nel complesso adeguate.	3	
		in modo nullo <i>oppure</i> che denota comprensione scarsa o parziale del testo-fonte.	1 / 2	
PRODUZIONE SCRITTA (Composizione di un testo scritto o altre attività di sintesi)				
obiettivo	descrittore	indicatore di livello	punteggio massimo	punteggio attribuito
Capacità espositiva ed argomentativa	Il candidato espone le proprie conoscenze relative all’argomento e al contesto	in modo efficace e aderente alla traccia, con buone capacità espositive ed argomentative, grazie a nuove inferenze attinte dalla propria enciclopedia e/o dallo studio (inter)disciplinare.	5	
		in modo coeso, coerente e aderente alla traccia, anche se l’impianto ideativo è semplice e non particolarmente originale.	4	
		in modo frammentario e non sempre aderente alla traccia; con una capacità espositivo-argomentativa incerta nella struttura e banale nei contenuti; in modo non rispettoso del vincolo di parole (se presente); in modo ricalcante il testo-fonte nei contenuti e nelle espressioni.	3	
		in modo nullo <i>oppure</i> gravemente carente e/o non aderente alla traccia, con argomentazioni scarse, confuse, e assenza di progettazione testuale.	1 / 2	
PADRONANZA LINGUISTICA (Uso della LS)				
obiettivo	descrittore	indicatore di livello	punteggio massimo	punteggio attribuito
Capacità linguistica e comunicativa	Il candidato si esprime impiegando la lingua target	in modo scorrevole, grazie a periodi originali e strutturati in maniera eccellente, in cui vengono impiegati connettivi, uso di strutture sintattiche complesse, un lessico vario e un registro appropriato alla situazione comunicativa.	5	
		in modo chiaro e corretto, con periodi ben formulati e completi.	4	
		in modo complessivamente corretto: le frasi brevi e semplici, le imprecisioni morfosintattiche e/o ortografiche e/o stilistico-terminologiche non impediscono lo scambio comunicativo.	3	
		in modo scorretto, impedendo in alcuni casi lo scambio comunicativo	1 / 2	
Punteggio totale attribuito alla prova				/15

I punteggi in grassetto corrispondono al livello di sufficienza

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA D’ESAME
TIPOLOGIA A (tutte le discipline escluso lingua straniera)

DISCIPLINA: _____

CANDIDATO: _____

indicatori	descrittori	punteggio massimo	punti quesito
Conoscenza dei contenuti	Completa ed approfondita	7	
	Completa e sostanzialmente corretta	6	
	Sostanzialmente corretta, ma a volte superficiale e/o parziale	5	
	Con inesattezze e qualche errore	4-2	
	Completamente errata/non risponde	1	
Comprensione del testo, coerenza delle risposte	Comprende il testo rispondendo al quesito proposto senza errori, argomentando e giustificando adeguatamente e approfonditamente	4	
	Comprende il testo proponendo una risposta al quesito completa ma non approfondita	3	
	Comprende il testo proponendo una risposta parziale e/o con qualche errore	2	
	Comprende il testo in modo imperfetto offrendo soluzioni parziali che evidenziano lacune	1	
Chiarezza espositiva e lessico adeguato	Esposizione chiara con uso di un lessico corretto e di una terminologia appropriata	3	
	Usa un lessico sostanzialmente corretto, anche se l’esposizione non sempre risulta chiara	2	
	Usa un lessico con varie improprietà, utilizza raramente/mai una terminologia appropriata. L’esposizione risulta confusa e poco chiara	1	
Capacità di sintesi e organicità espositiva		1	
Punteggio totale attribuito alla prova			/15

- I punteggi in grassetto corrispondono al livello di sufficienza
- per ciascuna disciplina si assegna un punteggio espresso in quindicesimi
- il risultato complessivo della prova è la media dei quattro punteggi parziali di ogni singola disciplina
- il risultato, sia parziale che complessivo, si approssima all’unità successiva se la media presenta una frazione di punteggio uguale o superiore a 0,5.

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA D’ESAME
TIPOLOGIA A (solo lingua straniera)

DISCIPLINA: _____

CANDIDATO: _____

indicatori	descrittori	Livelli	punteggio massimo	punti quesito
		Quesito in bianco	1	
Conoscenze	•completezza, correttezza e pertinenza dei contenuti	esaurienti, approfondite, corrette e pertinenti	5	
		complete, sostanzialmente corrette e pertinenti	4	
		corrette ma essenziali e non approfondite	3	
		parziali, approssimative e/o con errori o non del tutto pertinenti	2	
		lacunose, errate o non pertinente	1	
Capacità elaborative, logiche e critiche	•sviluppo e coerenza delle argomentazioni	il testo è ben strutturato con argomentazioni coerenti ed articolate e con rielaborazione personale	5	
		testo organico con argomentazioni coerenti, anche se semplici	4	
		argomentazioni motivate, ma con alcune incongruenze; qualche passaggio resta poco chiaro	3	
		argomentazioni poco motivate, poco organiche e poco coerenti	2	
		argomentazioni disordinate e/o non coerenti o assenti	1	
Competenze linguistiche	•chiarezza espositiva •correttezza formale •uso del lessico specifico	esposizione chiara e corretta, con uso di strutture linguistiche complesse e con ricchezza lessicale	5	
		esposizione chiara e sostanzialmente corretta, con strutture e lessico appropriati	4	
		esposizione non sempre corretta ma globalmente comprensibile, uso di un lessico semplice	3	
		esposizione poco fluida, notevole presenza di errori, lessico generico	2	
		esposizione scorretta, errori che ostacolano la comprensione, lessico inadeguato	1	
Punteggio totale attribuito alla disciplina				/15

- I punteggi in grassetto corrispondono al livello di sufficienza
- per ciascuna disciplina si assegna un punteggio espresso in quindicesimi
- il risultato complessivo della prova è la media dei quattro punteggi parziali di ogni singola disciplina
- il risultato complessivo, si approssima all'unità successiva se la media presenta una frazione di punteggio uguale o superiore a 0,5.

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA D'ESAME
TIPOLOGIA B

DISCIPLINA: _____

CANDIDATO: _____

indicatori	descrittori	Livelli	punteggio massimo	punti quesito 1	punti quesito 2	punti quesito 3
		Quesito in bianco	1			
Conoscenze	•correttezza e pertinenza dei contenuti	esaurienti e approfondite	6			
		complete e pertinenti	5			
		essenziali ma non approfondite	4			
		incomplete e non del tutto pertinenti	3			
		parziali e approssimative	2			
		lacunose o non pertinente	1			
Capacità elaborative logiche e critiche	•sviluppo e coerenza delle argomentazioni •applicazione di regole e procedure	argomentazioni coerenti ed articolate, esauriente ed approfondita l'applicazione di regole e procedure	5			
		argomentazioni schematiche e coerenti, completa e corretta l'applicazione di regole e procedimenti	4			
		argomentazioni generalmente motivate, qualche passaggio resta irrisolto	3			
		argomentazioni poco motivate, poco organiche e coerenti, imprecisa l'applicazione di regole e procedimenti	2			
		argomentazioni disordinate, non coerenti, scorretta l'applicazione delle regole e dei procedimenti	1			
Competenze linguistiche	•chiarezza espositiva •correttezza formale •uso del lessico specifico	esposizione chiara e corretta, scorrevole e con ricchezza lessicale	4			
		esposizione chiara e corretta, il linguaggio non è sempre appropriato	3			
		esposizione non sempre corretta ma globalmente comprensibile, uso di un lessico semplice	2			
		esposizione non corretta, poco fluida, il lessico è generico	1			
Punteggio attribuito a ciascun quesito				/15	/15	/15
Punteggio totale della disciplina				/15		

- I punteggi in grassetto corrispondono al livello di sufficienza
- per ciascuna disciplina si assegna un punteggio espresso in quindicesimi risultante dalla media dei tre punteggi ottenuti per ciascun quesito
- il risultato complessivo della prova è la media dei quattro punteggi parziali di ogni singola disciplina
- il risultato, sia parziale che complessivo, si approssima all'unità successiva se la media presenta una frazione di punteggio uguale o superiore a 0,5.

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA
QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L' ESSAI BREF

Candidato/a : _____

1. METODO E STRUTTURA	Massimo 5 punti	
	Rispetta in maniera equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction, développement, conclusion), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali	5
	Rispetta in maniera sostanzialmente equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction, développement, conclusion), usando in maniera per lo più appropriata i connettori testuali	4
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (introduction, développement, conclusion) seppur in maniera non sempre rigorosa e/o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata	3
	Rispetta in maniera approssimativamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali	2
	Rispetta in maniera scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso modesto/limitato o inappropriato dei connettori testuali	1,5
	Dimostra di non conoscere la struttura del saggio breve nelle sue parti o regole costitutive	1

2. ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE DELLA PROBLEMATIC	Massimo 6 punti	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento personale, logico e coerente	6
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente logico e	5

	coerente	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata	4
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale, evidenziando difetti di organizzazione e/o di contestualizzazione	3
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera non chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione	2
	Analizza in maniera poco pertinente e/o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse/nulle capacità di coerenza di organizzazione e di contestualizzazione	1

3. COMPETENZE LINGUISTICHE	Massimo 4 punti	
USO DEL LESSICO	Appropriato e vario	2
	Appropriato, pur non molto vario	1,5
	Poco appropriato e poco vario e/o non sempre usato in modo opportuno	1
	Inappropriato, con scarsa autonomia (riporta il testo) o con diffusi termini inesistenti	0,5

	Massimo 2 punti	
USO DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Ben articolato e corretto, pur con qualche errore	2
	Sostanzialmente corretto, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione	1,5
	Semplice, con errori diffusi che talvolta ostacolano la comunicazione	1
	Inadeguato, con moltissimi errori che ostacolano spesso la comunicazione	0,5

TOTALE _____/15

LICEO "FILIPPO BUONARROTI" PISA
QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ANALYSE DE TEXTE (COMMENTAIRE DIRIGE)

Candidato/a : _____

1. COMPRENSIONE DEL TESTO	Massimo 2 punti	
Il candidato comprende le caratteristiche peculiari del testo in modo:	completo, cogliendone i vari aspetti	2
	abbastanza completo e corretto	1,5
	approssimativo, parziale	1
	decisamente scarso e/o nullo	0,5

2. INTERPRETAZIONE E ANALISI	Massimo 3 punti	
Il candidato analizza e interpreta il testo in maniera:	pertinente e completa, rispettando la tecnica di analisi e con uso di citazioni testuali	3
	abbastanza pertinente e completa, rispettando la tecnica di analisi e con citazioni testuali	2,5
	complessivamente adeguata, anche se talvolta superficiale o non sempre pertinente, dimostrando di conoscere sostanzialmente la tecnica di analisi testuale e con citazioni	2
	decisamente superficiale, parziale e/o non corretta, non rispettando le regole di analisi e con uso molto scarso di citazioni testuali	1
	stentata, scarsa o nulla, dimostrando di non conoscere la tecnica di analisi testuale, con assenza totale di citazioni.	0,5

3. ESPOSIZIONE E ARGOMENTAZIONE DELLA PROBLEMATIC	Massimo 6 punti	
Nell'espone una riflessione personale l'argomentazione del candidato risulta:	ben strutturata nelle diverse parti (introduction, développement, conclusion) con una problematica pertinente alla traccia, sviluppata con un ragionamento personale, logico e coerente	6
	ben strutturata nelle diverse parti (introduction, développement, conclusion) con una problematica pertinente alla traccia, sviluppata in modo logico e coerente	5
	rispettosa delle regole di struttura (introduction, développement, conclusion) e abbastanza equilibrata, con una problematica adeguata alla traccia, sviluppata in modo sostanzialmente logico	4

	e coerente	
	rispettosa delle regole di struttura (introduction, développement, conclusion) seppur in maniera non sempre rigorosa e/o equilibrata, con una problematica sostanzialmente adeguata di cui si segue lo sviluppo, pur non essendo sempre coeso e/o organizzato	3,5
	con rispetto approssimativo o solo apparente delle regole di struttura, con una problematica sviluppata in modo poco organizzato e/o poco chiaro	3
	con evidenti difetti nelle regole di struttura, con una problematica non coerente e/o assente, con uno sviluppo di fatto privo di argomentazione	2
	dimostra di non conoscere la struttura e le caratteristiche della réflexion personnelle nelle sue parti e regole costitutive	1

4. COMPETENZE LINGUISTICHE	Massimo 4 punti	
USO DEL LESSICO	appropriato e vario	2
	appropriato, pur non molto vario	1,5
	poco appropriato e poco vario e/o non sempre usato in modo opportuno	1
	inappropriato, con diffusi termini inesistenti	0,5

USO DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	ben articolato e corretto	2
	sostanzialmente corretto, pur con qualche errore che non ostacola la comprensione	1,5
	semplice, con errori diffusi che talvolta ostacolano la comunicazione	1
	inadeguato, con moltissimi errori che ostacolano spesso la comunicazione	0,5

TOTALE _____/15

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA
GRILLE D’EVALUATION DE L’ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	-	+	NOTE
Maîtrise et correction de la langue Respect de l’orthographe Respect de la grammaire Utilisation correcte du vocabulaire historique approprié			/3
Contenu du devoir <u>Questions sur les documents</u> Compréhension des questions Réponses pertinentes aux questions posées Reformulation des idées contenues dans les documents Mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) Choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l’idée développée)			/5
<u>Réponse organisée</u> compréhension du sujet existence d’un plan (2 ou 3 parties cohérentes) <i>introduction</i> (formulation de la problématique et annonce du plan) <i>développement</i> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) <i>conclusion</i> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d’autres perspectives)			/6
Critères de présentation saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) retour à la ligne à chaque paragraphe utilisation des guillemets pour les citations			/1
NOM:NOTE:			

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA
GRILLE D’EVALUATION DE LA COMPOSITION

	-	+	NOTE
Maîtrise et correction de la langue Respect de l’orthographe Respect de la grammaire Utilisation correcte du vocabulaire historique approprié			/3
Contenu du devoir <u>Introduction</u> présentation du sujet formulation de la problématique (problème posé par le sujet) annonce du plan <u>Développement</u> compréhension du sujet existence d’un plan (2 ou 3 parties cohérentes) choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) présence d’une articulation dans l’argumentation (structure, organisation, mots de liaison...) pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre présence d’exemples pertinence des exemples utilisés <u>Conclusion</u> bilan de l’argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) ouverture vers d’autres perspectives			/2.5
			/6
			/2.5
Critères de présentation Saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe			/1
NOM:NOTE:			

LICEO "FILIPPO BUONARROTI" PISA
ESABAC FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato/a: _____

COMPETENZE E CONOSCENZE	INDICATORI	PUNTI
-------------------------	------------	-------

A. Contenuto dell'esposizione

Il candidato conosce i contenuti letterari relativi alle caratteristiche peculiari del/i testo/i analizzato/i e del contesto in modo:	esaustivo e approfondito	6
	completo e sostanzialmente corretto	5
	abbastanza completo e corretto, anche se superficiale	4
	parziale, con inesattezze	3
	frammentario, stentato, con errori	2
	decisamente scarso o nullo	1

B. Organizzazione del contenuto

Il candidato pianifica l'esposizione:	individuando con sicurezza nel testo gli elementi-chiave per fornire l'interpretazione; organizza il discorso in modo coerente e contestualizzato, collegandosi autonomamente con altri testi	4
	individuando nel testo gli elementi-chiave per fornire l'interpretazione; organizza il discorso in modo abbastanza coerente e contestualizzato, facendo alcuni collegamenti	3
	individuando i principali elementi testuali a sostegno di una interpretazione complessivamente adeguata, anche se superficiale e/o poco contestualizzata	2,5
	individuando nel testo gli elementi in modo parziale; l'interpretazione e l'organizzazione dei contenuti risultano frammentarie	2
	ha difficoltà ad individuare gli elementi nel testo, non fornisce una interpretazione/contextualizzazione anche se guidato	1

C. Espressione: morfo-sintassi, lessico e fonetica

Il candidato espone:	con buona competenza linguistica, lessico vario e pertinente, rispetto delle regole fonetiche	5
	con discreta competenza linguistica, lessico abbastanza vario e generale rispetto delle regole fonetiche	4
	con sufficiente controllo della lingua, lessico adeguato anche se non troppo vario, alcuni errori/imprecisioni fonetiche	3,5
	con molti errori, lessico povero, rispetto delle regole fonetiche solo approssimativo tali da compromettere talvolta la comprensione	2
	con tantissimi errori tali da produrre diffuse incomprensioni, lessico improprio o inventato, conoscenza fonetica nulla	1
PUNTEGGIO TOTALE		/15

LICEO SCIENTIFICO “FILIPPO BUONARROTI” - PISA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
COLLOQUIO

CANDIDATO: _____

I fase: argomento di discussione /progetto a scelta del candidato

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Lavoro poco organico e non approfondito, con gravi errori	1	
Lavoro poco organico e non approfondito, con lievi errori	2	
Lavoro sostanzialmente corretto ma poco articolato e approfondito	3	
Lavoro organico e con qualche tentativo di approfondimento	4	
Lavoro organico e approfondito	5	
Lavoro organico e approfondito, con spunti personali	6	

II fase: colloquio multidisciplinare

CONOSCENZE	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Gravemente lacunose	1 / 2	
Frammentarie	3 / 4	
Frammentarie ma con qualche tentativo di approfondimento	5 / 6	
Complete, ma non approfondite	7	
Complete e approfondite, ma con qualche disorganicità	8 / 9	
Esaurienti, approfondite e ben organizzate	10	

ANALISI E SINTESI	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Argomenta con grande difficoltà ad effettuare collegamenti e a formulare osservazioni personali	1 / 2	
Argomenta con grande difficoltà ad effettuare collegamenti e a formulare osservazioni personali e critiche	3	
Argomenta in modo essenziale, con formulazione non sempre autonoma di giudizi	4	
Argomenta in modo consequenziale con giudizi pertinenti	5	
Argomenta in modo organico, consequenziale, con formulazione autonoma di giudizi pertinenti	6	

ESPOSIZIONE	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Usa un lessico con varie improprietà, l'esposizione risulta poco chiara	1	
Usa un lessico generico e l'esposizione non sempre risulta chiara	2 / 3	
L'esposizione è chiara e corretta anche se semplice	4	
L'esposizione è organica con un uso di un lessico corretto e di una terminologia appropriata	5	
L'esposizione è organica ed efficace con padronanza del lessico specifico	6	

DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE	PUNTEGGIO PREVISTO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Mediocre	0	
Sufficiente	1	
Buono	2	
Punteggio totale attribuito al colloquio		/30

I punteggi in grassetto corrispondono al livello di sufficienza

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	GARGINI MICHELA	
INGLESE	SANTONOCITO MARGHERITA	
FRANCESE	FERRERO ANNA MARIA	
SPAGNOLO	TOMASINO ANITA LORI	
STORIA	PRIAROLO MARIANGELA	
FILOSOFIA	PRIAROLO MARIANGELA	
MATEMATICA	ORNAGHI OSVALDO	
FISICA	ORNAGHI OSVALDO	
SCIENZE NATURALI	BOSCHI ELENA	
STORIA DELL'ARTE	CATERINI ANTONELLA	
SCIENZE MOTORIE	COLAPRETE PRISCILLA	
IRC	BOUILLON DONATELLA	

Pisa, 15 maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Floridiana D'Angelo